ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 26 Aprile 1907 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9233

Sintomi, giudizi e fantasie sul momento politico

La „Quadruplice" mediterranea
e l'Austria-Ungheria

BERLINO 25 (N). Il maggior generale Keim, presidente della lega navale germanica, pubblica nel «Tag» un articolo in cui, occupandosi della nuova quadruplice anglo-franco-italo-spagnola, dice fra altro che lo spostamento nell'equilibrio delle forze navali nel Mediterraneo minaccia non già la Germania, ma l'Austria-Ungheria. Questa ha già da alcun tempo riconosciuto il pericolo e s'è risolta ad aumentare la sua flotta.

Una smentita inglese

LONDRA 25 (Reuter). Una dichiarazione pubblicata oggi da fonte autorevole dice essere infondata la notizia della stipulazione d'un'alleanza marittima fra la Granbretagna e la Spagna, e quella concernente la formazione d'una quadruplice intesa fra Granbretagna, Francia, Italia e Spagna.

Le fantasie sulle visite
di re Vittorio Emanuele e di re Alfonso

MADRID 25 (N). Il giornale «Abc» pubblica una corrispondenza da Roma nella quale si sostiene che lo scambio di visite tra re Alfonso e re Vittorio Emanuele avverrà per raccomandazione di re Edoardo.

L'«Heraldo» dice che si vuole costringere la Germania al disarmo od isolarla completamente. Il giornale crede che la diplomazia tedesca dopo Gaeta non abbia più motivo per ricordare con ottimismo il convegno di Rapallo.

La visita del barone Aehrenthal a Berlino

BERLINO 25 (N). Il ministro a. u. degli esteri, barone d'Aehrenthal, arriverà qui martedì sera o mercoledì mattina, sarà ricevuto in udienza dall'imperatore e poi invitato a pranzo al castello imperiale. Il barone d'Aehrenthal si fermerà a Berlino tre giorni.

L'incontro della czarina vedova
con Fallières e Pichon

PARIGI 25 (B). Alle 10 ant. l'imperatrice vedova di Russia, di passaggio per Biarritz, è arrivata alla stazione di Bourget, dove è stata salutata da Fallières e dal ministro degli esteri Pichon. L'ambasciatore Nelidoff presentò all'imperatrice il presidente della Repubblica e il ministro; quindi Fallières pregò la sovrana di trasmettere all'imperatrice Alessandra i suoi ossequi e al'imperatore Nicolò i suoi saluti rispettosi. Disse poi di essere lietissimo delle cordiali relazioni che corrono tra la Francia e la Russia.

L'imperatrice vedova continuò il viaggio alle 10.30.

Intorno alla conferenza dell'Aja
Un articolo pessimistico del „Daily Telegraph"

LONDRA 25 (N). A proposito della conferenza dell'Aja il «Daily Telegraph» scrive nel suo odierno articolo di fondo. E' possibile che i rappresentanti dell'Inghilterra alla conferenza incontrino un certo appoggio alquanto platonico da parte della Spagna, giacchè quella nazione, amica nostra, non ha da temere un attacco dall'estero, e troverà forse degli alleati negli Stati Uniti. Chi del resto si unirà ancora loro?

La Francia ha risposto con un reciso rifiuto ed ha dimostrato aperta ostilità alla proposta dell'amica Inghilterra. La Germania è ancora più apertamente contraria.

Il «Daily Telegraph» citò poi alcuni passi del discorso del ministro prussiano della guerra (v. «Piccolo» di ieri) e soggiunge quindi: L'Austria-Ungheria, anche volendolo, non potrebbe appoggiare l'Inghilterra. Altrettanto si deve dire dell'Italia. La Russia non sarà certamente quella che si porrà in contrasto con le potenze della Triplice e con la sua alleata, la Francia. L'articolo chiude dicendo: I nostri rappresentanti hanno l'istruzione di rendere ridicola la Granbrettagna dinanzi al mondo intero.

Il confusionismo delle informazioni contraddittorie
Dichiarazioni del ministro degli esteri alla Camera dei Comuni

LONDRA 25 (N). Alla Camera dei Comuni Byles, liberale, accennando alla confusione prodotta da informazioni contraddittorie, prega il segretario di Stato agli esteri sir Grey di dire quale sarà l'atteggiamento del Governo britannico all'Aja di fronte alla proposta di limitazione degli armamenti.

Grey dichiara che attualmente si stanno studiando le istruzioni da impartirsi ai delegati britannici. Per ora non si possono fare altre dichiarazioni, e, vista la circostanza che si deve tener conto dei desideri e delle intenzioni degli altri Governi, v'è la possibilità che ogni ulteriore comunicazione di proposte da parte d'un Governo accresca quella confusione che Byles stesso deplora.

Il ministro d'Einem rinfodera la spada..... a metà

BERLINO 25 (N). Il «Reichstag» continua la discussione del bilancio della guerra.

Noske (soc.) dichiara che il suo partito non vuole punto la soppressione dell'esercito, ma che la situazione finanziaria richiede di fare più sollecitamente che è possibile dei risparmi. L'oratore enumera poi molti casi di maltrattamenti di soldati, particolarmente nella Sassonia. La insana gara negli armamenti è la rovina dei popoli. Il partito socialista condanna il servizio militare perchè spesso si dichiarò che eventualmente l'esercito dovrà marciare contro il popolo.

Il ministro della guerra d'Einem dice: E' superfluo l'invito del preopinante al Parlamento ed al Governo di fare una politica di pace. Tale politica la Germania la segue dal 1871 in poi. Ma se si vuol avere la pace, si deve avere pure un esercito forte. I socialisti calpestano i ricordi del 1870. La disciplina dell'esercito germanico ci ha conquistato il rispetto di tutto il mondo. E voi, dice il ministro rivolto ai socialisti, con la disciplina che volete inoculare alla gioventù, vi tirerete addosso il disprezzo del mondo (fragorosi applausi della maggioranza, fischi dei socialisti).

BERLINO 25 (N). Qui si dice che fu l'impressione destata a Berlino e a Londra dal recente discorso del ministro della guerra che lo ha indotto oggi a mitigare, se non altro, almeno il tono bellicoso delle sue frasi, difendendosi dall'accusa mossagli di aver voluto far luccicare la spada.

L'Imperatore Francesco Giuseppe
a Praga

PRAGA 25 (N). Oggi nel pomeriggio l'Imperatore fece visita alla principessa Guglielmina Schwarzenberg. Stasera alle 6 fu dato un pranzo di Corte, al quale intervennero i capi delle autorità, il borgomastro e i principali industriali della città.

Il ministro Marchet

PRAGA 25 (B). Il ministro dell'istruzione dott. Marchet visitò ieri l'istituto patologico, l'istituto veterinario e la clinica della facoltà di medicina tedesca, e accordò quindi udienze. Oggi visitò alcuni istituti delle scuole superiori boeme, e come nei giorni scorsi, diede nuove udienze, specialmente a personalità politiche ed a deputazioni dei comuni.

Dolorosissimo incidente

PRAGA 25 (N). Una bandiera esposta in occasione della visita imperiale dalla finestra d'una casa, fece cadere, agitata dal vento, un grande vaso decorativo il quale cadde sulla testa ad un ragazzo di 15 anni fracassandogli il cranio. Il ragazzo rimase morto sul colpo. Un altro ragazzo riportò lesioni gravi alla testa e ad un piede e dovette essere trasportato all'Ospedale.

La convocazione del Parlamento di Vienna

BRUNA 25 (N). Il «Tagesbote» ha da Vienna essere già stabilito che il nuovo Consiglio dell'impero sarà convocato per il 18 giugno. (v. «Piccolo della Sera»).

Il suffragio universale in Ungheria
Le assicurazioni di Wekerle

BUDAPEST 25 (N). Il presidente dei ministri Wekerle ricevette una deputazione dei socialisti agrari del comitato di Haydu, cui dichiarò che il Governo introdurrà certamente il suffragio universale, perchè esso si era costituito appunto allo scopo d'allargare i diritti popolari.

Dopo il ritorno dell'Imperatore a Vienna, Wekerle si recherà colà e sarà ricevuto in udienza a Schönbrunn.

LE INVESTIZIONI FERROVIARIE
alla Camera ungherese

BUDAPEST 25 (N). La Camera dei deputati ha sbrigato oggi in seconda lettura il disegno di legge per i maestri delle scuole popolari non appartenenti allo Stato, insieme con gli emendamenti accettati dal ministro.

La maggioranza della Camera appena compiuta la votazione, applaude vivamente il ministro dell'istruzione Apponyi. La legge sarà discussa domani in terza lettura.

La Camera passa poi a discutere il disegno di legge per la distruzione delle cavallette, che approva infine anche nei particolari, e quindi inizia il dibattito del progetto d'investizione per le poste e per le ferrovie dello Stato.

Kossuth, ministro del commercio, dice che le investizioni per le ferrovie dello Stato, delle quali si tratta, non possono essere procrastinate, ove non si voglia che la potenzialità delle ferrovie ungheresi dello Stato sia distrutta. Deve però rilevare con la massima serietà come saranno necessarie investizioni molto maggiori di quelle previste nell'odierno disegno di legge.

La Camera sia persuasa che il Governo lavora con vera devozione per il bene della patria (approvazioni). L'oratore espone poi in cifre lo sviluppo del traffico sulle ferrovie ungheresi dello Stato, quantunque esso sia fatto con mezzi antiquati. L'anno scorso il paese soffrì molto della mancanza di vagoni. Il disegno di legge tende ad eliminare, per quanto è possibile, questo inconveniente. I 2000 vagoni prestati dal Governo precedente all'Italia furono ridomandati dal presente Gabinetto appena assunto il potere e per il 31 agosto saranno restituiti tutti. In complesso si consegneranno entro l'anno alle ferrovie ungheresi dello Stato 8300 vagoni. L'ordinamento definitivo costerà molto; il Governo non sa ancora quanto; ma sono investizioni necessarie, giacchè non vi può essere ministro, che senza quelle investizioni possa prendersi la responsabilità per l'avvenire (approvazioni).

La discussione è interrotta.

Prossima seduta, domani.

PARLAMENTO ITALIANO
L'incendio nel porto di Genova - Le dimostrazioni anticlericali di Roma e l'on. Santini

ROMA 25 (N). L'odierna seduta della Camera comincia con una interrogazione di Cavagnari sulle cause dell'ultimo grande incendio nel porto di Genova.

Dari, sottosegretario ai Lavori pubblici, dice subito che se l'incendio fosse avvenuto in altre circostanze la causa si sarebbe forse conosciuta.

Cavagnari grida: Le pompe da incendio non funzionarono e fa ricadere la colpa sul consorzio.

Marcora: Non divaghi; stia all'interrogazione! Ma Cavagnari è indignato perchè le pompe non hanno agito. La Camera si diverte.

Santini interroga sulle dimostrazioni in Piazza S. Carlo e in Corso contro padre Draghetti. Dice: Una minoranza....

Voci: Eh sì, di clericali!

Santini: Una minoranza di anticlericali ha voluto recare offesa a pacifici cittadini ossequienti alle leggi del proprio paese che si erano recati ad ascoltare l'oratore sacro.

Voci: Eh sì, è quell'oratore che ha provocato!

Santini: La libertà garantisce il rispetto di tutte le opinioni; i cattolici non hanno mai turbato le riunioni degli anticlericali. Invece una minoranza di questi si è permessa di turbare...

Marcora: On. Santini si ricordi dei cinque minuti...

Santini: Mi preme di far rilevare alla Camera che la maggioranza degli italiani vuole che si rispetti la libertà di pensiero. Il 17 febbraio migliaia di persone hanno percorso le vie gridando: Viva Giordano Bruno! e la popolazione ha lasciato fare! Raccomando poi al sottosegretario Pozzo quei magistrati che giudicando gli arrestati per queste dimostrazioni, hanno sentenziato che gli squilli non furono legali (urla, rumori).

Santini: I fatti scottano, ma la verità è questa! Quando gli anticlericali si rallegrano dell'agire di Clémenceau si dimenticano che furono i liberali francesi a strozzare la repubblica romana. (La Camera urla. Marcora ne approfitta per tagliar corto).

Si svolgono alcune altre interrogazioni, indi, senza discussione, si approvano i disegni di legge per la trasformazione del prestito di Pisa per lo stanziamento del bilancio degli esteri, delle spese per la Macedonia ed un altro per il Benadir. Quindi si termina di discutere il riordinamento delle carriere al ministero degli esteri e lo si approva. Si inizia poi la discussione sul disegno di legge relativo alle ferrovie private, alle tramvie ed alle automobili.

Il presidente annunzia che la Giunta alle elezioni ha verificato non contestabili le elezioni di Pescetti a Firenze e di Gaetano Rossi a Schio, e le dichiara perciò convalidate.

La seduta è levata alle 18.45.

Per l'infanzia abbandonata
Dichiarazioni di Giolitti al Senato

ROMA 25 (N). Nell'odierna seduta del Senato, De Cristoforis svolge un'interpellanza ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia per sapere: 1.o Se e come intendano di proporre modificazioni allo stato giuridico di figli nati fuori del matrimonio le quali vennero replicatamente reclamate e promesse al Parlamento. 2.o Se e come intendano modificare più efficacemente l'assistenza nei brefotrofi della prole illegittima.

Giolitti, presidente dei ministri, riconosce la gravità dell'argomento e dice che dopo la legge del 1875 molti studi si sono fatti su questa materia estendendoli non solo all'infanzia illegittima e abbandonata ma anche all'infanzia legittima abbandonata materialmente o moralmente. Egli stesso fin dal precedente ministero si occupò di questa materia e ha ripreso ora gli studi concretati in un disegno di legge che crede completo perchè tocca tutte le forme d'abbandono dell'infanzia legittima o illegittima. Prega l'interpellante che gli sia consentito di discutere a fondo questo argomento quando il Senato avrà innanzi a sè il testo del disegno di legge.

De Cristoforis si dichiara soddisfatto.

Cavalli ricorda che circa 25 anni sono fece a Depretis una domanda simile a quella attuale del De Cristoforis e che il Depretis diede una risposta pure simile a quella data da Giolitti. Spera però che Giolitti sia più preciso di Depretis.

Giolitti, per tranquillizzare Cavalli, dice che il progetto deve già essere in bozze di stampa.

Il bilancio dell'interno e dell'agricoltura

Il presidente dichiara esaurita l'interpellanza e si inizia la discussione del bilancio dell'interno. Non ha luogo discussione generale e si approvano tutti gli articoli con una larga discussione a proposito degli archivi notarili. Si comincia quindi la discussione del bilancio d'agricoltura, industria e commercio. Cocco Ortu, ministro d'agricoltura, rispondendo alle dichiarazioni di Pierantoni sugli scioperi si dichiara convinto della necessità per il Governo a tutelare il lavoro come tutela tutti gli altri fattori della ricchezza del paese. La seduta è levata alle 18.30.

Una riunione del gruppo parlamentare socialista

ROMA 25 (N). Oggi si è riunito il gruppo parlamentare socialista per uno scambio d'idee sulle varie questioni all'ordine del giorno alla Camera. Si diede incarico a Montemartini, Aroldi, Badaloni e Turati di parlare alla Camera sulla legge delle risaie. Avendo Turati dichiarato che presenterà una contro relazione si deliberò di darne conoscenza alla massa lavoratrice delle regioni risicole chiamando a pronunciarsi sulla questione i lavoratori locali e gli immigrati. Si incaricò Pescetti di studiare un disegno per l'ordinamento del servizio ferroviario per riferirne in una riunione plenaria del gruppo. Si incaricarono Turati e Treves di prendere accordi col comitato centrale della federazione nazionale delle arti tessili per un'azione del gruppo riguardo alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e si mandarono sollecitazioni a Bertesi per la presentazione di un progetto per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

Per l'inaugurazione dell'Esposizione di Venezia

ROMA 25 (N). Stasera è partito per Venezia il ministro dell'istruzione Rava per inaugurare l'esposizione d'arte. Domattina partirà Corrado Ricci. Il 28 si riunirà a Venezia la Giunta superiore delle Belle Arti per gli acquisti che il Governo ha destinato alle gallerie nazionali di Roma. Rava domani si fermerà a Padova a visitarvi l'Ateneo.

ROMA 25 (N). Stasera alle 22.50 è partita per Venezia la presidenza della Camera dei deputati per assistere all'inaugurazione dell'Esposizione biennale.

La sentenza nel processo Chauvet-„Avanti"

ROMA 25 (N). Stasera è terminata la discussione della querela sporta da Costanzo Chauvet contro Guido Podrecca per articoli pubblicati nell'«Avanti!». Il Tribunale, ritenuto il Podrecca responsabile di diffamazione continuata a danno del Chauvet, lo condannò a undici mesi e venti giorni di reclusione, e a 1200 lire di multa. Il gerente dell'«Avanti!», Salustri, fu condannato alla stessa pena perchè recidivo specifico, e tutti e due in solido al risarcimento dei danni e delle spese verso la parte civile. Infine il Tribunale dichiarò non provata la responsabilità civile dell'Arquati.

Clémenceau per i sindacati degli impiegati

PARIGI 25 (N). In questi circoli politici desta grande impressione la deliberazione presa dai partiti radicale e socialista radicale riguardo i sindacati degli impiegati. Siccome Clémenceau ha assunto nella vertenza un atteggiamento molto risoluto, si afferma che egli non sarà punto disposto ad accettare la proposta della maggioranza repubblicana di sospendere la procedura disciplinare contro gli impiegati organizzati in sindacato e che perciò è probabile una crisi ministeriale.

PARIGI 25 (N). Il consiglio disciplinare per gli addetti postelegrafici condannò al licenziamento Grangier, segretario generale del sindacato dei fattorini, e Simonnet, di quello dei portalettere, per aver firmato la lettera aperta a Clémenceau sul diritto degli addetti al servizio dello Stato di formare sindacati.

PARIGI 25 (N). Il consiglio dipartimentale per l'istruzione pubblica, che si occupò oggi del caso disciplinare del maestro Négre, il quale figura pure come firmatario sulla lettera a Clémenceau, respinse con voti 15 contro 10 le proposte del relatore di destituire il Négre, colla motivazione che questi non è responsabile personalmente, avendo agito solo come delegato del sindacato.

LA CONFERENZA COLONIALE A LONDRA

LONDRA 25 (B). La conferenza coloniale s'occupò oggi dell'emigrazione e della naturalizzazione. Fu approvato a unanimità un ordine del giorno per il promovimento dell'emigrazione nelle colonie anzichè in paesi stranieri.

Un'intervista con Botha

LONDRA 25 (N). Il generale Botha, intervistato, ha qualificato come ridicole le affermazioni che egli avrebbe intenzione di organizzare un esercito boero. Soggiunse che non si dovrebbe ormai più far distinzione tra olandesi e inglesi. Il solo desiderio del suo popolo è quello di portare il nome di sud-africano. Botha ha riconosciuto che egli sta discutendo attualmente col «Colonial Office» la questione dei rapporti dello Swaziland col Transwaal, ma ha detto di non poter fare alcuna dichiarazione a questo proposito.

La sentenza contro l'ex governatore del Camerun

BERLINO 25 (N). L'ex-governatore del Camerun, Puttkammer fu candannato ad un biasimo, all'ammenda di mille marchi ed alle spese processuali.

Lo storiografo Schönherr
sarebbe malato di paralisi progressiva

BUDAPEST 25 (N). A proposito della lettera dello storiografo Giulio Schönhörr, pubblicata dal giornale «A Nap» (v. «Piccolo della Sera» di ieri) si dichiara ora che lo Schönherr fu accolto nel sanatorio sulla base di un certificato di un medico dello Stato maggiore, essendo egli affetto da paralisi progressiva. Il suo accoglimento nel sanatorio fu approvato da una commissione giudiziaria della quale facevano parte due medici.

Le truppe turche battute dagli insorti dell'Yemen

BERLINO 25 (N). Si telegrafa da Costantinopoli: Qui si assicura che gli insorti dell'Yemen inflissero alle truppe turche una grave sconfitta.

Le agitazioni operaie
La direzione delle Terni ordina lo spegnimento dei forni

TERNI 25 (N). Il sottoprefetto ha ricevuto il seguente telegramma dal direttore delle Acciaierie: E' mio dovere informare la S. V. che l'attuale stato di cose non accennando a cambiare e non potendo prevedere quando il lavoro potrà essere ripreso la società ritiene inutile di continuare il sacrificio di mantenere accesi i forni Martin fatti allo scopo di facilitare la ripresa del lavoro in tutte le sezioni operaie e ha dato perciò disposizioni perchè venerdì 26 i forni siano spenti. Firmato: Orlando.

A dimostrare la gravità della deliberazione si osserva che la riaccensione dei forni costa circa 400.000 lire e esige un lavoro di quaranta giorni. La decisione della direzione delle Terni dimostra perciò il fermo proposito di sostenere la lotta per un tempo indeterminato. L'impressione in città è immensa.

TERNI 25 (N). Oggi fu tenuto un comizio al quale parteciparono solo gli operai. La serrata è stata esclusa. Fu comunicato agli adunati il telegramma del direttore Orlando relativo allo spegnimento dei forni. L'assemblea nondimeno ha riaffermato il proposito di resistere finchè gli operai non abbiano ottenuto ciò che chiedono. Si terrà un altro comizio.

Lo sciopero ferroviario in Puglia

BARI 25 (N). Causa la mancata approvazione ed applicazione del nuovo organico delle ferrovie sulla linea Bari-Locorotondo, stamane gli addetti si posero in isciopero. Il movimento dei treni è interamente sospeso.

Gli scioperi di Parigi

PARIGI 25 (N). Continuano gli scioperi. Agli attuali scioperanti pare aggiungasi anche i salumieri. Stamane i fornai fecero una dimostrazione sui grandi «boulevards». Vi fu un piccolo tafferuglio davanti agli uffici del «Matin», ove si diceva che gli scioperanti volevano invadere gli uffici. Essi però negarono qualsiasi proposito di violenza dichiarando che volevano soltanto farsi sentire dalla popolazione. Dispersi, gli scioperanti si riformarono in colonna nell'«Avenue dell'Opéra» ove pure furono rapidamente dispersi. A mezzogiorno tennero una nuova riunione alla Borsa del lavoro. Quanto all'arbitrato di cui vi parlai ieri finora non se n'è fatto nulla. Il giudice di pace del primo circondario non convocò i rappresentanti nè dei padroni nè degli operai.

L'iniziativa inglese
per un secondo canale di Suez

PARIGI 25 (N). Il «New York Herald» ha da Berlino: Da un inglese che abita a Costantinopoli e che ha molte conoscenze al Governo vengo assicurato che il progetto di costruire un secondo canale di Suez con capitali esclusivamente inglesi ha preso ormai forma concreta e che la concessione relativa verrà data fra poche settimane.

L'impressione destata da questa notizia a Berlino è grande perchè si ritiene che la ferrovia di Bagdad diventerà un mezzo di comunicazione secondario.

Le fortezze del mare
Le tre corazzate più potenti del mondo

LONDRA 25 (N). Il corrispondente del «Daily News» a Barrow dice che le tre corazzate brasiliane attualmente in costruzione nei cantieri inglesi saranno ancora più potenti che la «Dreadnought». Saranno armate con dieci cannoni da dodici pollici come la «Dreadnought», ma potranno far fuoco contemporaneamente con tutti i dieci cannoni da babordo e da tribordo, mentre la «Dreadnought» non può sparare che otto cannoni per volta. Si è ottenuto questo risultato disponendo le torricelle a scala, sistema ora in uso nell'America meridionale.

Verso il nuovo regime in Russia
Anche la czarina madre favorevole alle riforme

VIENNA 25 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» scrive: In questi circoli diplomatici bene informati delle cose russe si accoglie con un certo scetticismo la notizia di un completo mutamento di regime in Russia. E' vero tuttavia che personaggi ragguardevoli esercitarono la loro influenza sullo czar per indurlo a comporre un ministero col quale la Duma possa lavorare di conserva. E' interessante inoltre sapere che la czarina madre tentò anch'essa di influire in questo senso sullo czar, il quale rimase molto impressionato delle sue lettere dall'Inghilterra. Si attribuisce grande importanza al viaggio della czarina vedova, perchè ragguardevoli uomini di Stato inglesi e francesi profittarono dell'occasione per informarla di quanto pensano i competenti circoli inglesi e francesi: cioè che la posizione della Russia di fronte all'estero non ha che guadagnato in seguito all'introduzione del sistema costituzionale. Il Governo francese ha dal canto suo poi fatto capire al Governo russo che un nuovo prestito russo non avrebbe prospettive di riuscita in Francia se non nel caso che venisse votato dalla Duma.

I delitti politici e il problema agrario
alla Duma

PIETROBURGO 25 (N). Nella odierna seduta della Duma, 32 deputati di Destra presentarono la proposta di consacrare la prima seduta dopo la ferie di Pasqua alla discussione di una mozione di protesta contro i delitti politici.

La proposta fu respinta con 233 voti contro 127.

Cereteli, socialista, presenta, a nome del suo partito, proposte d'interpellanza sulle misure repressive adottate dalla prefettura di Pietroburgo contro le corporazioni operaie e sullo sciopero scoppiato ieri nella fabbrica Tetcher, nel distretto di Viborg.

Il presidente Golovin dichiara di non avere avuto ancora il tempo necessario per leggere le interpellanze, e che perciò non può permetterne la discussione; e poichè Cereteli insiste sull'urgenza e ne chiede l'immediata discussione, Golovin ripete di non poter permettere la discussione prima di conoscere il tenore delle interpellanze. Cereteli abbandona la tribuna fra le proteste del suo partito e le risa della Destra. Il presidente rifiuta la parola anche ad altri deputati socialisti.

La Camera riprese quindi la discussione del problema agrario.

Le minaccie dei contadini

Molti caratteristici rappresentanti della popolazione dei campi attaccano i proprietari di terre, il Governo e il partito costituzionale-democratico (dei kadetti), il quale ultimo propone il riscatto delle terre, mentre i contadini da lungo hanno pagato ad esuberanza il prezzo delle terre col loro lavoro. Un oratore contadino esclama: Noi ci troviamo dinanzi ad una porta chiusa, quando chiediamo pane, per non morire di fame. Picchiamo leggermente, e si è sordi; picchiamo più forte, e non ci si vuol udire; bisogna dunque che abbattiamo la porta con la forza di cento milioni di affamati? Badate, signori proprietari; è tempo ancora; ma tra breve sarà troppo tardi.

Kizeloff, deputato dei contadini, dice che, se il Governo e la Destra non fossero abbacinati dal successo ottenuto per mezzo dei tribunali marziali e delle spedizioni punitive, ascolterebbero la voce del popolo mentre ne sono ancora in tempo. Noi non siamo venuti a minacciare. Vogliamo piuttosto risolvere la questione pacificamente finchè sarà possibile, ma temiamo che anche un ritardo di pochi giorni e di poche ore possa diventare pericoloso.

Kalukoff, contadino, dichiara che se il Governo non vorrà ascoltare la voce del popolo, i contadini prenderanno semplicemente tutti i terreni, e li divideranno senza spendere troppe parole.

La Duma delibera quindi di prolungare l'udienza odierna per discutere l'interpellanza sugli avvenimenti nella fabbrica Tschescher a Pietroburgo, di cui si riconosce l'urgenza. Durante la discussione i socialisti si scagliano violentemente contro il capitano di città di Pietroburgo, che volle creare una situazione insopportabile e provocare gli operai perchè avvengano scontri sanguinosi. Alla fine l'interpellanza fu approvata, e la seduta fu tolta alle 7 pom.

Una deputazione di deputati contadini dallo czar

PIETROBURGO 25 (B). Nei corridoi della Duma si dice che lo czar riceverà domani una deputazione di 20 contadini della destra. I membri della deputazione vogliono assicurargli d'esser decisi a dedicarsi da buoni sudditi, e non già con mezzi rivoluzionari, al lavoro legislativo ed esprimergli la loro riconoscenza per le sue cure a favore dei contadini.

L'agitazione per lo sciopero a Pietroburgo

PIETROBURGO 25 (N). L'agitazione per lo sciopero va continuamente estendendosi e assumendo un carattere turbolento. Lo sciopero abbraccia un gran numero di stabilimenti industriali. La truppa venne rinforzata e provvista di munizioni.

Gli scioperanti progettano un corteo dimostrativo davanti alla Duma la cui situazione risulterebbe così molto compromessa essendo a temere uno scoppio di passioni da parte della sinistra.

I fornai hanno deciso di mettersi in isciopero sabato.

I proprietari dei forni hanno progettato di cominciare domenica, primo giorno della settimana santa, la serrata contro tutti i loro operai.

Grave scontro fra scioperanti e polizia

BERLINO 25 (B). L'Agenzia Wolff ha da Pietroburgo: Circa quattrocento operai della fabbrica Tschescher presentarono l'altro ieri domande per un miglioramento delle mercedi e per la regolazione della giornata di lavoro. Si radunarono dinanzi alla fabbrica per attendere il proprietario, ma furono respinti dalla polizia. Un centinaio di operai rimasero feriti leggermente e una trentina gravemente. In segno di protesta per questo maltrattamento dei loro colleghi, ieri gli operai della maggior parte delle fabbriche del quartiere di Viborg si misero in isciopero. In tutto il territorio della città si manifesta agitazione. La polizia ha preso ampie misure per il mantenimento dell'ordine. Il fatto della fabbrica Tschescher sarà probabilmente argomento di un'interpellanza alla Duma.

Il re del Siam a Napoli. NAPOLI 25 (N). Stamane è giunto qui il re del Siam che fu salutato con le salve d'uso.

Al suo arrivo il re fu ricevuto dall'incaricato d'affari a Parigi, principe Chatron, dal console e dal vice-console. Il re ripartirà domattina alle cinque.

Il re del Siam viaggia con sei principi reali e diciotto persone del seguito. Dopo aver fatto colazione a bordo del «Saksen» alle 14.15 uscì dall'arsenale col seguito che prese posto in quattro vetture e si diresse in città.

La caduta da cavallo del principe Eitel Fritz. DOEBERITZ 25 (B). Oggi, mentre il principe Eitel (v. «Piccolo della Sera» di ieri) stava per cominciare il servizio presso la sua compagnia, gli si adombrò il cavallo alla vista di una bandiera rossa per i segnali, portata da un ufficiale. L'animale s'impennò, battendo con tanta violenza col capo nel naso del principe, che il giovane cavaliere cadde a terra privo di sensi. La notizia che il principe sia stato colpito da congestione cerebrale è infondata. Lo stato del principe è molto migliorato. Sabato prossimo il principe Eitel potrà ritornare a Postdam.

DOEBERITZ 25 (B). In seguito alle constatazioni mediche si afferma che il principe Eitel non è colpito da congestione cerebrale, ma che si tratta semplicemente di un passeggiero assopimento. Fra alcuni giorni il principe potrà riprendere il suo servizio.

Massimo Gorki a Roma. ROMA 25 (N). Massimo Gorki ha scritto da Capri alla Associazione universitaria socialista romana che verrà a Roma il primo maggio assicurando che soltanto il suo stato di salute potrebbe farlo mancare alla promessa.

Il prof. Romiti inaugura il 21.o congresso internazionale d'anatomia a Virzburgo. VIRZBURGO 25 (B). Stamane il professore Romiti, di Pisa, aprì nell'istituto anatomico della locale università il 21.o congresso della Società anatomica internazionale, alla quale intervennero circa 80 membri.

La prossima radunanza si terrà a Berlino.

Genadieff all'Esposizione balcanica a Londra. SOFIA 25 (N). Il ministro dell'agricoltura Genadieff è partito oggi per Londra, per assistere all'inaugurazione dell'esposizione balcanica.

Il salone-scuola del maestro Perosi a Roma. ROMA 25 (N). Presso Porta Pia il maestro Percsi fa costruire un grandioso salone capace di mille persone per eseguirvi le sue opere, ma che sarà anche sede della scuola da lui istituita per la quale Pio X sta largamente provvedendo a proprie spese.

Il protocollo per l'aumento dei dazi in Turchia

COSTANTINOPOLI 25 (B). Tutti gli ambasciatori firmarono stamane il protocollo di chiusa concernente l'aumento del 3% del dazio. Nel pomeriggio vi apporrà la sua firma il ministro degli esteri.

Il trattato commerciale serbo-montenegrino

BELGRADO 25 (N). Oggi fu ratificato il trattato di commercio fra la Serbia e il Montenegro.

Fenomeni sismici nell'Italia settentrionale

ROMA 25 (N). L'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica comunica che stamane poco prima delle 6, una scossa di terremoto molto estesa, fu avvertita a Padova, Salò, Mantova, Cremona, Piacenza e Urbino. La scossa stessa fu anche registrata dagli Osservatori di Domodossola, Moncalieri, Porto Maurizio, Modena, Firenze e Venezia.

FIRENZE 25 (N). Il prof. Stiattesi comunica che stamane alle 5.53 fu registrato un terremoto avvenuto, secondo la formula Stiattesi, a 107 chilometri di distanza in direzione nordest- sudest.

VERONA 25 (N). Stamane alle 5.54 fu avvertita qui una forte scossa di terremoto ondulatorio. Alle 7.09 si ebbe una seconda scossa più leggera. La popolazione fu presa dal panico. Non avvenne però alcun incidente.

MANTOVA 25 (N). Stamane alle 5 e 52 fu avvertita una scossa di terremoto qui a Mantova e in tutta la riviera del Garda.

Anche in Sicilia

PALERMO 25 (N). Iersera a Camarate si avvertì una scossa di terremoto sussultorio durata tre secondi. La popolazione si riversò nelle strade piangendo e pregando. Si riscontrano lievi lesioni in qualche fabbricato.

GIRGENTI 25 (N). In seguito a una leggera scossa di terremoto verificatasi nel comune di San Giovanni di Gemini, ieri i fedeli si sono riuniti in chiesa a pregare. A un tratto per un falso allarme si precipitarono alle porte per fuggire.

Certa Letizia Zimbari morì nella ressa e tre persone furono gravemente contuse. Il delegato ordinò, d'accordo col sindaco, la chiusura della chiesa invitando il parroco ad eseguire i funerali religiosi all'esterno.

Treno che investe un veicolo.

MILANO 25 (N). Oggi a mezzogiorno il diretto proveniente da Bologna nelle vicinanze di Melegnano investì ad un passaggio a livello un biroccio nel quale si trovavano tre uomini. Il veicolo si sfasciò, il cavallo fu ferito e i tre uomini, lanciati dall'urto a parecchi metri di distanza, riportarono parecchie ferite non però gravissime. Il grave accidente pare si debba all'incuria del guardiano che non chiuse i cancelli del passaggio.

Pioggie e inondazioni.

VIENNA 25 (N). In seguito alle persistenti pioggie nella parte meridionale dell'Austria inferiore e principalmente nel territorio del Semmering e della Rax, si temono inondazioni. A Reichenau e Payerbach dovettero essere chiusi alcuni ponti che minacciano di crollare.

SALISBURGO 25 (B). Lo scioglimento delle nevi e le pioggie di questi giorni causarono un generale rigonfiamento dei corsi d'acqua. Per ora non esiste un pericolo immediato d'inondazione; ma la pioggia continua.

SOFIA 25 (N). Notizie dalle città bulgare sul Danubio segnalano in più luoghi straripamenti del fiume. Le città di Sosnowit e Vidin sono già inondate; anzi Vidin è seriamente minacciata. Gli abitanti si affrettano ad abbandonare la città.

Esplosione in una miniera.

DORTMUND 25 (N). Nella miniera di Scharnhorth avvenne un'esplosione di gas che ferì gravemente sette minatori.

Scommette di fermare un treno per un pacchetto di tabacco.

PARIGI 25 (N). Un ragazzo quindicenne di nome Blancheron, aveva scommesso con un compagno che sarebbe riuscito ad arrestare un treno. La posta: un pacco di tabacco.

Ieri nel pomeriggio il giovinetto si recò al passaggio a livello del boulevard. Lefèbvre, donde doveva passare il direttissimo della Bretagna e si piantò nel mezzo del binario.

Invitato ad allontanarsi dal custode del passaggio vi si rifiutò recisamente dichiarando che piuttosto di obbedire sarebbe morto. Frattanto da lungi si udì il fischio del treno e il guardiano, temendo di non riuscire in tempo ad allontanare dal binario l'ostinato giovinetto diede al treno il segnale di arrestarsi. Il treno infatti fu arrestato e poco dopo il Blancheron fu condotto in carcere per infrazione ai regolamenti ferroviari. Ma aveva vinto il suo pacchetto di tabacco che gli fu lealmente consegnato dalla «controparte» al Commissariato.

Strozzato dal genero.
Il cadavere cucito in un sacco.

WEIMAR 25 (N). In vicinanza di Pfuhlsborn fu trovato cucito in un sacco il cadavere dell'esattore delle tasse Turolf, scomparso fin dal venerdì santo. Si constatò che era stato strozzato dal proprio genero, l'agricoltore Hesse, che fu arrestato e confessò il delitto. Come sospetta complice fu arrestata anche la moglie del Hesse.

Movimento elettorale nella Regione

Per la candidatura dell'on. Bartoli

Il Comitato collegiale per il II distretto elettorale ha pubblicato il seguente manifesto:

«Elettori! Il Comitato elettorale centrale, facendo piena adesione al nostro concorde desiderio, proclamava la candidatura dell'avvocato **Matteo Bartoli** di Rovigno, a deputato del Consiglio dell'Impero pel II collegio dell'Istria.

«La gravità del momento, che preluderà a nuovi e più importanti avvenimenti, il fermo intendimento di assicurare la vittoria alla nostra stirpe - antica per civiltà, ma giovine per l'ardore onde persegue ogni umano progresso, ogni nuova idealità - consigliarono di far cadere la scelta sopra una persona che, per integrità della vita, carattere sinceramente democratico, fermezza di propositi, attaccamento ai nostri ideali e pei servigi resi al paese avesse già acquistato titoli tali da offrire sicuro affidamento per l'avvenire.

«L'avvocato **Matteo Bartoli** è uomo d'ingegno e di cuore. Affettuosamente devoto alla nostra causa nazionale, ha dei suoi doveri verso la patria il concetto più elevato: e perciò noi con fervido auspicio, lo proponiamo degno nostro rappresentante al parlamento di Vienna.

«Elettori! Accorrete alle urne; e nel nome dell'avvocato **Matteo Bartoli** affermate ancora una volta l'italianità delle nostre terre».

Varia

Pirano, 25. Oggi si tenne qui un'adunanza del Comitato collegiale per il I distretto elettorale. Dopo una relazione sulle condizioni dei singoli Comuni, furono prese varie deliberazioni di dettaglio.

Parenzo, 25. Dal presidente del comitato elettorale locale, on. Giuseppe Calegari, sono convocati per domenica nel pomeriggio moltissimi cittadini di ogni classe nel Teatro comunale «Verdi», allo scopo di allargare il Comitato e prendere accordi per le prossime elezioni politiche.

Quantunque qui non sia neanche il caso di pensare ad un'affermazione del partito clericale, pure, per l'importanza che i voti della nostra città possono avere per la riuscita del candidato nazionale, è assolutamente necessario che, quanti sentono di essere veri istriani, oltre all'accorrere all'adunanza di domenica prossima, si ricordino pure di trovarsi al loro posto il giorno delle elezioni.

Cittanova, 24. L'on. dott. Silvestro conte Venier tenne davanti a numeroso uditorio, una conferenza di interesse elettorale, per dimostrare che il vantaggio di Cittanova sta nel votare per la candidatura Bennati. Con validi argomenti confutò le invenzioni che vengono messe in giro in odio alla candidatura liberale. La conferenza ebbe pieno successo.

CRONACA LOCALE

Comitato Elettorale Nazionale

Cittadini elettori!

Il Comitato elettorale nazionale v'invita ad eleggere:

nel I collegio (Città vecchia e S. Giacomo):

l'ing. Giovanni Menesini

nel II collegio (Città nuova, Barriera nuova, Gretta e Scorcola):

il dott. Giorgio Pitacco

nel III collegio (Barriera vecchia e Chiadino):

l'avv. Luigi Ziliotto

podestà di Zara

nel IV collegio (S. Vito e Chiarbola superiore):

l'ing. Luigi Mazorana

Proponendo al vostro suffragio il primo cittadino di Zara, l'avv. **Luigi Ziliotto**, il Comitato sa d'interpretare il sentimento di Trieste generosa, che per i fratelli più travagliati delle altre provincie soggette all'Austria ebbe pronti sempre l'aiuto e la difesa. Sarà cosa degna di questa nobile tradizione di patrocinio, l'accogliere tra i vostri deputati un rappresentante della conculcata italianità della Dalmazia, che dalla nuova legge elettorale si vide negata la più elementare garanzia costituzionale. Ed a lui sarà grato incarico di tutelare insieme con gl'interessi della sua terra i vostri, associando l'opera sua a quella dei candidati concittadini. Dei quali due, l'ing. **Luigi Mazorana** ed il dott. **Giorgio Pitacco**, avranno riconfermata dai vostri voti la fiducia che la città ripose in essi altra volta, e di cui si mostrarono ben meritevoli disimpegnando, in difficili contingenze, con dignità ed abnegazione pari al senno il loro mandato; il terzo, l'ing. **Giovanni Menesini**, nuovo alla deputazione, raccoglierà il vostro unanime assenso per l'ardente patriottismo e lo schietto sentire democratico di cui già diede saggio, e nel gruppo dei vostri rappresentanti sarà elemento prezioso di giovanile energia.

Cittadini elettori!

Votate per i candidati proposti, e con ciò affiderete la difesa del diritto nazionale e la cura dei vostri interessi economici a uomini di sicura fede, volonterosi e capaci, dando insieme novella prova dell'affetto vostro alla causa della libertà e della patria.

IL COMITATO ELETTORALE NAZIONALE
(Seguono le firme)

Un commento sulla mancata approvazione del bilancio comunale

Abbiamo dato a suo tempo ampia notizia commentata, del rescritto con cui il Ministero restituì senza l'approvazione il bilancio comunale pel 1907. L'organo della Società di protezione fra impiegati civili scrive ora sull'atteggiamento del Governo quanto segue:

«Di tutte le eccezioni ed obbiezioni noi rileveremo soltanto una di genere formale, che tocca molto da vicino gli interessi dei nostri associati. L'imp. Governo trova a ridire sull'accoglimento nel conto preventivo degli importi di corone 150.000 rispettivamente corone 120.000 per migliorie di stipendio agli impiegati ed ai docenti comunali, non essendo possibile (sic!)... secondo la tecnica finanziaria governativa lo stanziamento di simili importi senza prima aver approvato un dettagliato piano di ripartizione degli importi stessi. L'imp. Governo ignora dunque affatto, mentre dovrebbe pur saperlo dalle discussioni ampie che accompagnarono la fissazione del preventivo, che le cifre di cor. 150.000 e rispettivamente cor. 120.000 non furono accolte cervelloticamente, ma bensì in seguito a proposta delle due rispettive commissioni consigliari, che maturatamente ebbero a studiare l'oggetto anche nel dettaglio. Il Consiglio, a sua volta, non volendo e non ritenendo possibile l'ulteriore procrastinamento di un provvedimento di simile urgenza e non potendo, d'altra parte, occuparsi subito del dettaglio, stabilì la massima di aumentare gli stipendi dei propri funzionari ed accolse a tale scopo le somme, che gli furono indicate dalle due sue commissioni, riservandosi di approvare in seguito, entro i limiti di quelle, le proposte di dettaglio. Il procedere della Rappresentanza cittadina in questo riguardo è così chiaro, così logico, così senza sottintesi, che non sappiamo realmente a quale tecnica finanziaria voglia alludere l'imp. Governo.

«Tanto più poi ci meraviglia tale contegno dell'imp. Governo di fronte agli stipendiati del Comune, in quanto che esso stesso ha riconosciuto necessario dover aumentare gli stipendi ai propri funzionari. Ma non ci lascieremo trascinare ad inutili recriminazioni. Quello che più di tutto a noi preme nei riguardi dei nostri associati, è che tali sofisticherie dell'imp. Governo assieme alle eccezioni che esso muove ai provvedimenti finanziari di copertura, sulla fondatezza delle quali noi non siamo chiamati a giudicare, non abbiano a rimandare troppo in là la pratica attuazione delle tanto attese migliorie di stipendio.

«E però, la Rappresentanza cittadina, che sempre si è dimostrata così conscia dei bisogni dei propri funzionari, a toglierli anco una volta d'imbarazzo, potrebbe conceder loro il votato aumento di stipendio subito, indipendentemente dall'approvazione del bilancio, provvedendo, per quest'anno, alla copertura dell'esigenza con parte del civanzo del bilancio straordinario. Questa sarebbe la migliore delle soluzioni, tale da soddisfare e la Rappresentanza cittadina, che certamente sarebbe lieta di poter finalmente adempiere a ciò che ha riconosciuto suo preciso dovere, e gli stipendiati del Comune tutti, docenti ed impiegati, che vedrebbero alfine appagate le loro giuste domande».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Michele Piani, dal dott. Giovanni Artico cor. 10; dai signori Erminia e ing. Ettore Luzzatto cor. 30; dai signori Umberto Furlani e Antonio Dussich cor. 10; dal prof. Gino Farolfi cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Vittoria Costantini-Currò, dal sig. Piero Vendrame cor. 20; dal sig. Roberto Liebman cor. 10.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

raccolte in famiglia Zerbo, a Valle, per aver udito la voce bellissima dei maestri Baucher e Mosnar, cor. 2.27.

★ Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero cor. 10 dalla sig.a Flora Boccalich-Caleari e Francesco Caleari, in memoria della amatissima nonna Elena Cassani.

La Lega Nazionale in America. Un altro gruppo della Lega nostra oltre l'Oceano: il confratello di Zara riceve da Pittsburg una nobilissima lettera del signor Violante C. Detoni di Zara, il quale inviando un esemplare di un giornale di Nuova-York, nel quale si apprezza il cuore generoso dei moltissimi cooperatori della «Lega Nazionale», con lieto animo informa, che, anche in Brooklyn, un numero di dalmati, piccolo sì, ma sempre forte, ha istituito un gruppo sociale per aiutare sempre la valorosa federazione.

Il viaggio del ministro del commercio. Come abbiamo brevemente annunziato nell'edizione serale, il ministro del commercio dott. Forscht visitò ieri mattina, accompagnato dal luogotenente principe Hohenlohe, fra altro, il palazzo delle poste, l'Istituto per le piccole industrie, la Camera di commercio, il Museo commerciale e la Borsa.

Al palazzo delle poste fu ricevuto dal capo della direzione cons. aul. Pattay, dal suo sostituto cons. sup. Marcocchia, dal direttore dell'ufficio postale principale Antonich, dall'ispettore dell'edificio commiss. sup. Stegù e dal segretario presidiale della direzione dott. de Schmidt. Il ministro fu accompagnato in primo luogo nella grande sala delle sedute e visitò poscia i singoli uffici della direzione e da ultimo le sezioni del telegrafo e del telefono. Nel suo giro il ministro s'intrattenne con gran numero di funzionari ed espresse più volte la sua ammirazione per il bell'edificio; nell'accomiatarsi espresse nuovamente la sua soddisfazione.

All'Istituto per il promovimento delle piccole industrie il ministro fu ricevuto dal podestà dott. Sandrinelli quale presidente onorario del Curatorio, dal presidente effettivo sig. Massimiliano Brunner, dai membri del Curatorio, dal direttore ing. Coretti e dall'istruttore dei consorzi dott. Blodig. Gli furono presentati gli istruttori assunti dall'Istituto per i corsi locali e in provincia, per evitare l'assunzione di interpreti, che si rende necessaria quando i corsi sono tenuti da maestri della Centrale di Vienna. Così il dott. Forscht ebbe occasione di trattenersi con la signorina Jeanne Malusà, istruttrice dei corsi per sarte da donna, e coi signori Mario Pelagaggi, del corso per installatori elettrotecnici, Nazario Minca, del corso per calzolai, ed Ettore de Pallich, dei vari corsi di contabilità, congratulandosi con tutti per la loro attività e per i risultati ottenuti. Si interessò particolarmente del corso per installatori elettrotecnici, il primo sostenuto totalmente a spese dell'Istituto e organizzato da quella stessa commissione di ingegneri che compilò il nuovo regolamento per le installazioni elettrotecniche. Per questo corso il ministro ebbe vive parole di lode e lo disse organizzato in modo tale da non aver nulla da invidiare a quanto di simile si fece in altre città.

Altrettanto interesse il dott. Forscht dimostrò per il Consorzio economico dei falegnami, di recente istituito dall'Istituto, di cui gli fu presentato il segretario sig. Pecenco. Il Consorzio stesso dispone ora di un capitale di 24.000 corone, di cui seimila ottenute in prestito dal Ministero del commercio e 18.000 da parte della Banca commerciale. Il Ministero ha concesso ancora 20.000 corone in macchine, a condizione però che altre 20 o 30.000 corone vengano accordate a questo scopo da fattori locali, ciò che non incontrerà sperabilmente gravi difficoltà trattandosi di prestiti restituibili a scadenza e verso regolari interessi.

Anche per tutta la rimanente attività dell'Istituto il dott. Forscht espresse la propria soddisfazione, e lodò particolarmente quella mirante a risollevare il credito dei piccoli industriali, che disse condotta con criteri razionali destinati ad approdare certamente a buoni risultati.

Il ministro si interessò anche del funzionamento della cancelleria e si informò dello stato e dell'andamento della biblioteca. Accomiatandosi, volle rilevare che tutta l'organizzazione dell'Istituto gli appariva tale da poter gareggiare con quella delle migliori istituzioni consimili.

Alla Camera di commercio il ministro fu ricevuto dal presidente Di Demetrio e dal vicepresidente comm. Ricchetti e conferì a lungo con vari membri della Camera su importanti problemi locali.

Il ministro visitò quindi gli uffici del Museo commerciale. I direttori dott. Garavini e prof. Morpurgo esposero nei dettagli l'organizzazione ed il funzionamento della nuova istituzione, verso la quale il ministro dimostrò il più vivo interessamento ed espresse la sua soddisfazione per i progressi fatti in sì breve tempo, promettendo tutto il suo appoggio al suo ulteriore sviluppo.

Alla una e mezzo pom. il ministro, accompagnato dal luogotenente e dal presidente della Camera di commercio, scese al Tergesteo durante la borsa ufficiale. Gli venne presentato fra altri il presidente del Gremio dei sensali patentati sig. Gioachino Gairinger, insieme a parecchi sensali, coi quali si intrattenne su varie importanti questioni interessanti il nostro commercio, come la questione del mercato a termine per il caffè, quella degli olii ecc.

Alle 3 pom. il dott. Forscht partì, a bordo del «Pelagosa», per Monfalcone. Alla partenza assistettero anche il podestà dott. Sandrinelli e il comm. Di Demetrio, presidente della Camera di commercio. All'arrivo a Monfalcone il ministro fu ricevuto dal capitano distrettuale di Gradisca, cav. Pozzi, e dalla deputazione comunale con a capo il vicepodestà, il quale ringraziò il ministro della sua visita e gli presentò un memoriale in cui si chiede una sovvenzione per l'allargamento del bacino. Il ministro ringraziò dell'accoglienza fattagli e promise di esaminare accuratamente l'istanza.

Il ministro visitò poi il canale d'irrigazione, s'interessò delle costruzioni del canale di navigazione e del bacino e dei lavori per l'estrazione del fango, ora in corso. Poi ritornò lungo il canale a bordo, proseguendo il viaggio per Brioni.

Domani il ministro visiterà Pola e Medolino per recarsi quindi in Dalmazia.

★ Le conferenze, iniziate ieri l'altro e proseguite ieri sotto la presidenza del Ministro del commercio, fra i relatori speciali del Ministero del commercio, del Governo marittimo e della Sezione tecnica, si aggirarono precipuamente sui lavori portuali e sulle questioni più importanti connessevi.

Esaurientemente furono discusse in ispecialità le questioni tecniche, la cui soluzione, considerate le speciali condizioni del porto di Trieste, non potrebbe seguire che superate gravi difficoltà. Si discusse molto sul lato finanziario ed il punto più importante della discussione fu quello di mettere d'accordo i più svariati interessi commerciali ed economici colle esigenze tecniche delle nuove costruzioni portuali, tenendo debito conto del necessario traffico col vecchio porto. Le ispezioni fatte sopra luogo dal Ministro avevano lo scopo di fare tesoro dell'esperienza personale per poter dare un giudizio esatto sul complesso delle diverse questioni tecniche, finanziarie ed amministrative.

Nelle conferenze fu anche ventilata la questione della riforma ed eventualmente della nuova regolazione dell'organizzazione tecnica ed amministrativa della esecuzione dei lavori, ed in questa discussione, come in quella relativa alle questioni finanziarie, fu tenuto conto dei desideri esposti a suo tempo in seno alla Commissione del bilancio della Camera dei deputati.

Il risultato di queste esaurienti discussioni formerà la base per ulteriori studi, i quali avranno lo scopo di assicurare l'esecuzione dei lavori del porto, tenendo conto di tutte le difficoltà che si presentano e delle divergenze d'interessi, procedendo in guisa che vengano soddisfatti tutti e che ne risulti la massima economia possibile.

Per la riforma dell'insegnamento commerciale. Si è costituita la Commissione per la riforma dell'insegnamento commerciale cittadino, convocata per iniziativa della Società di protezione fra impiegati civili in base a deliberato del Consiglio dei fiduciari.

Ecco i nomi dei componenti la Commissione: on. avv. Ettore Daurant (delegato del Comune), che venne pregato di fungere da presidente della Commissione; i signori prof. Vincenzo Bronzin, prof. Romeo Nathan Rogers, prof. Giulio Subak e prof. Augusto Vierthaler (i due ultimi nominati segretari della Commissione), quali rappresentanti della scuola serale della Società; il prof. Bartolomeo Mitrovic, già docente alla locale Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella; per la Società di protezione i signori dott. Ara (nominato vice-presidente della Commissione), Soucek, dott. Micolich, Tribel, Da Rold e Presel Mario.

La Direzione sociale aveva pregato anche la Camera di commercio e la Cassa di risparmio, che contribuiscono al mantenimento della scuola serale, di voler nominare loro delegati a partecipare alla Commissione. Con cortesi parole l'una e l'altra, per motivi diversi, credettero di non poter accettare l'invito. Il Comune aderì invece alla domanda, delegando a rappresentarlo l'avv. Daurant.

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15, nella Sala della Borsa, il chiaro dott. Carlo Gratzer terrà la terza lezione del suo corso «Storia del Risorgimento italiano dal 1815 al 1831», attenendosi alla seguente traccia: I processi politici nel Lombardo-Veneto - La condanna di Federico Confalonieri e di Silvio Pellico - La restaurazione del Governo assoluto in Piemonte con Carlo Felice - Il congresso di Verona - Carlo Alberto in Ispagna - La reazione nel ducato di Modena e la morte di Giuseppe Andreoli.

★ Domani sabato, alle ore 8.15, nella Sala della Borsa terrà una conferenza, «L'isola dei santi e dei savi» (l'Irlanda) il chiaro prof. James Joice.

★ Ieri il prof. Ottone Crusiz chiuse il suo corso sulla «Cremazione», illustrato da proiezioni luminose, gentilmente fornitegli dalla Società per la propaganda della cremazione «La fiamma» di Vienna. Il corso fu tutto dedicato a dimostrare l'utilità della cremazione dal lato igienico e civile. Il corso fu seguito da un pubblico numerosissimo, che apprezzò la chiara esposizione dell'egregio nostro docente.

Le ferie scolastiche. L'altro ieri abbiamo pubblicato la disposizione presa dal Ministro dell'istruzione, con cui vengono anticipate quest'anno le ferie estive delle scuole medie e di tutti gl'istituti d'insegnamento parificati alle scuole medie. In tale proposito è da notare espressamente che tale disposizione vale soltanto per l'anno scolastico 1906-07. Il Ministero per il culto e l'istruzione ha del resto avviato rilievi per quanto concerne una nuova regolazione fondamentale delle ferie scolastiche e soltanto dopo compiuti questi rilievi verrà presa una determinazione definitiva in argomento.

Nuptialia. Ieri a Roma il nostro concittadino sig. Carlo Coretti condusse in moglie la gentile signorina Ester Marengo.

Nomine. Il ministro del commercio ha nominato il controllore postale sig. Giovanni Vidmar, attualmente a Lubiana, amministratore superiore postale a Pola, ed il controllore postale sig. Antonio Gregorcic, attualmente a Lubiana, controllore superiore a Gorizia.

Il congresso generale della Riunione Adriatica di Sicurtà. Fu tenuto ieri il congresso generale degli azionisti di questa compagnia di assicurazioni, e dal rapporto che teniamo sotto occhio si rilevano gli ottimi risultati ottenuti nell'anno 1906.

Nel ramo «Vita» furono presentate proposte per cor. 65.450.756 di capitale assicurato e vennero emesse polizze per un capitale assicurato di cor. 56.909.218. Alla chiusa dell'anno lo stato delle assicurazioni ascendeva a cor. 358 milioni di capitale assicurato e cor. 1.041.405 di rendite vitalizie. L'aumento netto nello stato dei capitali assicurati in confronto al 1905 importa cor. 39.565.444.

Col 1. gennaio dell'anno in corso la Compagnia introdusse nuove condizioni di polizze per il ramo «Vita», estendendone spontaneamente i vantaggi anche alle polizze emesse anteriormente, che erano in vigore il 1. gennaio 1907.

Il rapporto della Direzione accenna come la Compagnia abbia ritenuto prudente di porre da ora in poi a base del calcolo di una grande parte della sua riserva matematica il saggio d'interesse del 3½% anzichè del 4% come finora. A tale scopo e per sopperire altresì all'aumento di riserva richiesto dalla suaccennata retroattività delle nuove condizioni di polizza, la Compagnia impiegò la riserva sussidiaria di premi previdentemente accumulata negli ultimi anni e che ascendeva a 2.000.000 di corone.

Tuttavia si inizia, per le stesse ragioni di prudenza, la formazione di una nuova riserva sussidiaria coll'assegnare a tale scopo cor. 200.000

Le riserve ed i riporti di premi per il ramo «Vita» ammontano a cor. 98.080.495 e depurate dalle riassicurazioni a cor. 90.335.152, con un aumento netto di cor. 8.814.886.

Nel ramo «Incendi» il complesso dei premi riscossi fu di cor. 22.976.627. Le riassicurazioni richiesero un esborso di cor. 9.966.328. Per sinistri furono pagati cor. 15.314.328 e le quote rifuse dai riassicuratori ascesero a cor. 7.247.720. La riserva di premi, detrattene le riassicurazioni, ascende a cor. 8.326.591 con un ulteriore aumento anche della percentuale in confronto all'anno precedente.

Nel ramo «Trasporti» furono riscossi cor. 1.798.809 di premi. L'esborso per le riassicurazioni fu di cor. 998.653. I sinistri, diffalcate le riassicurazioni, ascesero a cor. 738.657. La riserva di premi netta di riassicurazioni, ascende a cor. 183.733.30.

Nel ramo delle «Assicurazioni contro il furto per iscasso» l'incasso di premi fu di cor. 373.944.

Aumentate le varie riserve, di cui sopra, rimane un saldo utile di corone 1.551.689.83. Da questo importo vennero assegnate cor. 400.000 per costituire una «Riserva danni straordinaria». Fu inoltre assegnato l'importo di cor. 121.793 alla riserva disponibile del Bilancio B per portarla a cor. 1.300.000.

Il dividendo da ripartirsi agli azionisti venne fissato a cor. 230 per azione, mentre nell'anno precedente fu di cor. 200. Le varie riserve della Compagnia, senza tener conto delle riserve per danni pendenti di cor. 3.002.759 nette di riassicurazioni, ascendono a oltre 111 milioni di corone, e si suddividono come segue: riserve di premi (diffalcate le riassicurazioni) cor. 98.808.834; riserve di utili cor. 8.800.000; riserve per oscillazioni nel prezzo degli effetti cor. 3.558.795.

Il patrimonio complessivo della «Cassa Pensioni» e della «Cassa di Previdenza» per gli impiegati della Compagnia importa a cor. 2.049.676.

Fratellanza Artigiana Triestina. La Direzione della Fratellanza Artigiana comunica che dal 1. maggio la cancelleria sociale sarà chiusa alla domenica. La distribuzione dei libri della biblioteca e la visita medica dei proposti a soci si faranno al martedì e venerdì, dalle 7.30 alle 8.30 pom. Contemporaneamente, a cominciare dalla stessa data, e per tutto il tempo dell'anno, la cancelleria sarà aperta nei giorni lavorativi dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 4.30 alle 8.30 pom.; nelle feste intermedie dalle 9 ant. alla 1 pom.

50.000 corone per le prossime corse al trotto. Da qualche giorno sugli albi della città e anche su quelli delle città vicine è comparso il bellissimo trottatore del nostro Tominz, annunciante la prossima riunione di corse al trotto sull'Ippodromo di Montebello, per le quali la nostra Società delle corse, con larghezza veramente signorile, ha portato da 40 a 50.000 corone la totalità dei premi destinati alle quattro giornate. Ciò che vuol dire 12.500 corone per giornata. Le quattro giornate con le quali si inaugurerà la seconda riunione di corse sul nuovo ippodromo di Montebello, saranno quelle del 26 e 30 maggio, 2 e 5 giugno.

La Società delle corse, avendo dovuto rinunziare per mancanza di iscrizioni alle progettate due corse per cavalli riconosciuti di proprietà da almeno due mesi di «sportmen» dimoranti nella nostra Regione (Friuli, Trieste ed Istria) e in Dalmazia, ha escogitato il mezzo di venire incontro a quei volonterosi che avendo acquistato cavalli per le corse sunnominate e avendoli anche inscritti, hanno dovuto poi ritirare le inscrizioni non avendo queste raggiunto il numero voluto. La Società cioè ha incluso nelle proposizioni-programma due corse che si potranno chiamare interregionali, alle quali potranno partecipare anche cavalli appena acquistati sia all'estero che in Austria. Beninteso in queste corse i cavalli che risulteranno più qualificati come appartenenti alle regioni litoranee, friulana, dalmata e istriana, godranno tutte le facilitazioni possibili dell'«handicapper».

Le proposizioni della nostra Società per le prossime corse sono già da alcuni giorni a Vienna per l'approvazione del «Wiener Trabrenn-Verein».

Intanto sappiamo che le migliori scuderie italiane, austriache ed ungheresi hanno annunziato la loro partecipazione alle corse triestine portando qui il loro migliore materiale.

Per quelle internazionali, poi, sappiamo che oltre ai migliori trottatori ameri-

---

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY (101)

Voi volete sapere chi sia il sedicente conte di Ruby Valcraison? Ve lo dirò subito. Il supposto amante della baronessa sono io, Celestino Ducharmel, figlio di ignoti. Non me ne importa un fico secco di essere processato e condannato per aver date false generalità al commissario di polizia. Duecentomila franchi pagano ad usura qualche settimana di prigione. Non abbiate paura ch'io mi disdica dinanzi ai giudici. La verità innanzi tutto ed io dirò che per la misera somma di un luigi, ho finto di essere l'amante della baronessa e che il luigi mi è stato dato dal barone stesso. Va bene così?

— Benissimo; allora prima che vi consegni il danaro promessovi mi farete il favore di mettere in iscritto tutto quanto ora mi avete detto.

Enrico Leroux condusse il giovane dinanzi ad un tavolino sul quale v'era tutto l'occorrente per iscrivere.

— Sedete e stendete la vostra confessione, mentre io passerò nell'altra stanza a prendere il danaro, - disse Leroux.

Il proprietario dell'agenzia lasciò solo il giovane di studio che s'era messo a scrivere.

Nell'altra stanza trovò la viscontessa di Saint-Remy e l'avvocato Rezur.

— Avete udito? - domandò loro Leroux.

— Perfettamente.

— Non vi resta, signora viscontessa, che di riconoscere nel giovane che sta di là scrivendo, l'uomo che avete trovato nella stanza dell'albergo di Lourde. Venite con me, e voi pure, avvocato.

Il proprietario dell'agenzia introdusse il signor Rezur e la viscontessa nel salotto. Questa, appena ebbe scorto il viso del giovane di studio non potè trattenersi dall'esclamare ad alta voce:

— E' lui, è proprio lui; è impossibile ingannarsi.

— Sì, sono io, signora, e vi domando perdono che vi ho cagionato delle pene, - disse Celestino Ducharmel alzandosi ed inchinandosi galantemente dinanzi alla giovane donna.

Questa volse altrove lo sguardo e disse al proprietario dell'agenzia:

— Voi potete pagare il signore. Io mi ritiro.

Celestino Ducharmel finì di scrivere tranquillamente, poi passò il foglio ad Enrico Leroux, il quale, alla sua volta, lo porse all'avvocato Rezur.

Questi lesse quanto il giovane aveva scritto, poi mettendo il foglio in tasca, disse al proprietario dell'agenzia:

— Adesso consegnatemi i documenti che provano il falso commesso dall'avvocato Deloroix e poi pagate al signore i duecentomila franchi.

Così fu fatto e un momento dopo Celestino Ducharmel si trovava sul marciapiedi del boulevard Sebastopoli con la grossa somma in una tasca della sua giacca.

Gli sembrava di essere un nababbo. Entrò in un ristorante di primo ordine e si fece servire una cena succolenta che inaffiò con due bottiglie di vino generoso.

Quando si alzò le sue gambe lo sostenevano appena e fu costretto a servirsi di un fiacre per ritornare a casa.

Salì pesantemente le scale e raggiunse la sua misera cameretta. Il sangue gli bolliva nelle vene; non pensava che a ricchezze ed amori. Quante belle cose avrebbe fatto col danaro che aveva in tasca; quante belle donne avrebbe avute.

Era stato uno sciocco a rientrare in casa così presto... Maledetto vino! Se avessi bevuto meno, sin da questa sera avrei potuto pagarmi il lusso di qualcuna delle eleganti donnine che s'incontrano nei boulevards principali. Sono stato un grande sciocco. Eppure, stanotte, non voglio dormire solo, soletto... In mancanza d'altro, domanderò ospitalità alla grossa Alessandra... Quando non si possono avere cavalli, si adoperano gli asini... E' vero che essa dormirà, ma io la farò svegliare.

Ed il giovane, a cui i fumi del vino andavano sempre più annebbiando il cervello, si diresse verso la stanza della «bonne à tout faire».

Questa, invece di essere a letto e di dormire, stava svestendosi.

Udendo aprire l'uscio, guardò e mandò un'esclamazione di sorpresa.

— Tu qui, Celestino? - essa domandò.

— Sì, sono qui, mia bella Alessandra - disse il giovane tentando d'abbracciare la domestica del signor Deloroix.

Ma la donna indietreggiò.

— No, no, sta quieto e vattene subito - essa disse a voce bassa. - Vattene... potremmo essere sorpresi.

— Da chi? Attendi qualcuno? - chiese Ducharmel ostinandosi a voler abbracciare la provenzale.

— Vattene, ti dico. Vattene; non vorrai compromettermi, spero, e farmi licenziare dal padrone.

— Il padrone dorme a quest'ora.

— No, era desto poco fa. Vattene.

— Ma può venire da un momento all'altro.

Ducharmel scoppiò in una risata.

— Ah, il vecchio sornione! Anche di notte, adesso. E tu lo preferisci a me, quel vecchio incartapecorito e lo preferisci perchè lui ha del danaro... Ma anche io ne ho, ne ho tanto... e non sono vecchio, io, ed anch'io posso pagare...

(Continua)

cani attualmente in Italia, verranno pure i grandi «internazionali» dell'Austria e del Regno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Michele Piani, dai signori Erminia e ing. Ettore Luzzatto cor. 50 a favore della Direz. gener. di pubbl. beneficenza; dalla direzione della Società degli ingegneri e degli architetti, cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Floriano Ubaldini, dai signori Giulio ed Emma Reich cor. 15 a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio comunale.

Per onorare la memoria della sig.a Teresa Supancich dalla famiglia P. Gaugl cor. 10 a favore degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della signora Vittoria Costantini nata Currò, dalla ditta Giorgio Afenduli, cor. 20, a favore del l'Assoc. ital. di beneficenza.

— Per onorare la memoria della signora Teresa Suppancich vennero elargite cor. 50 dalla Direzione della Banca Union e cor. 50 dal corpo degli impiegati della Banca stessa a favore del fondo filantropico istituito dagli impiegati della Banca Union.

— Alla Società di previdenza «Cellina» pervennero cor. 60, netto ricavato da una festicciuola data il 21 corr. da «Brochetta» con tombola gastronomica.

Biblioteche popolari comunali. La circolazione di libri nelle biblioteche popolari comunali fu nella scorsa settimana la seguente: in quella di via Giuseppe Parini di 1528 volumi; in quella di via Paolo Veronese di 646 volumi, e in quella di via Madonna del Mare di 618 volumi. I lettori inscritti erano: 6309 nella prima, 1920 nella seconda e 1056 nella terza.

Il primo maggio le biblioteche rimarranno chiuse.

Per il prossimo convegno ciclistico. Oltre alle parecchie manifestazioni sportive che si svolgeranno in occasione del prossimo convegno ciclistico (29-30 giugno p. v.), si organizzerà pure una grande mostra fotografica.

I soggetti fotografici che saranno ammessi alla mostra dovranno essere di soda indole sportiva, p. e. cavalli (singoli) in corsa, o in ostacoli, regate, sfilate ciclistiche, ascensioni alpine, gare nautiche (salti e percorsi), atletica, ginnastica, scherma, corse al trotto, cavalcate, ecc.

Anche questa mostra fotografica, che ha già assicurati parecchi premi, è promossa dal comitato generale del Convegno ciclistico.

Convegni sociali. Il Circolo degli scapoli terrà domani, sabato, una riunione a Servola, nella trattoria «Al Cervo» (da Pasqualin). Ritrovo alle ore 9 dinanzi al Caffè Orientale.

★ Il Club ciclistico triestino indice per domenica 28 corr. una gita alla volta di Tomai, con partenza dai portici Chiozza alle ore 7½ ant. In tale occasione si prenderanno le opportune disposizioni per la prossima corsa stradale.

La pubblica vendita del latte. Com'è noto, in seguito a disposizione luogotenenziale, è proibita la vendita girovaga del latte per un ulteriore periodo di tre anni, cioè a tutto 15 marzo 1910. In conformità al regolamento sulla produzione e vendita del latte, la vendita all'aperto potrà farsi soltanto (e precisamente nei posti che saranno stabiliti dall'Ufficio di polizia annonaria) nelle seguenti località: mercati delle piazze Barriera vecchia, Carlo Goldoni, dei Giuliani, del Ponterosso e Barbacan; via Conti, via dei Crociferi, piazza S. Lucia, largo via Donota, via S. Michele (imboccatura via Navali), via Pietro Kandler e via del Rosario. Ai venditori in posti stabiliti sarà rilasciato speciale permesso dal Magistrato civico, semprechè corrispondano alle richieste del regolamento precitato.

Epilogo d'una grave disgrazia. Come riferimmo, il 17 corr., alla Ferriera di Servola, mentre il fuochista Giuseppe Medvet, di 33 anni, era intento a pulire uno degli alti forni, da un mucchio di scorie divampò una fiammata, che lo investì. Fu cavato fuori e il medico gli constatò alcune lesioni gravi fino al collo. Portato all'Ospitale, il fuochista venne accolto nel bagno permanente. E colà, iermattina, alle 9, dopo otto giorni di orribili patimenti, l'infelice spirò.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnata all'Ospitale certa Anna H., di 23 anni, abitante in una casa di via del Solitario. La poveretta, in un momento di sconforto, aveva tentato di por fine ai propri giorni, bevendo dell'ipermanganato. Le fu subito somministrato del latte e la si condusse all'Ospitale, ove fu sottoposta alla lavatura dello stomaco. Fu accolta nella terza divisione.

Un uomo che salta dalla finestra. Ruggero Fabbris, di 28 anni, proprietario dell'osteria «Al piccolo pappagallo», in via Giosuè Carducci N. 40 e abitante al primo piano della casa stessa, ierlaltro nel pomeriggio alzò il gomito oltre il bisogno e, dopo aver litigato con la propria consorte, si diede a smaniare come un pazzo. La povera donna tentò tutti i mezzi per calmarlo ma non vi riuscì e dopo alcuni minuti, il Fabbris, salito sul davanzale di una finestra, saltò nella via. Per buona sorte non si fece gran male: riportò soltanto una leggera ferita al naso. Fu sollevato da una guardia la quale lo accompagnò all'ospedale, dove, il giovane essendo molto eccitato, fu accolto nell'ottava divisione.

Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 13 corr. il Fabbris aveva denunciato alla polizia la scomparsa della propria moglie Filomena la quale, secondo lui, era uscita da casa con l'intenzione di por fine ai suoi giorni. Ma la denuncia era falsa: alla mattina del giorno seguente, la donna si era presentata alla polizia e aveva dichiarato di non essere affatto scomparsa ed aveva aggiunto che il giorno prima, il marito, rincasato ubriaco le aveva fatto una clamorosa scena e la aveva minacciata. Ella allora, spaventata, era scappata da casa in sottana e in maniche di camicia e si era rifugiata in casa di una vicina. Uscita lei, il marito aveva chiuso il quartiere e se ne era andato tranquillamente a denunciare la sua «misteriosa» scomparsa alla polizia. L'impiegato avrebbe voluto mandar subito ad arrestare il brutale ma la donna, dichiarato di tutto perdonare, lo aveva pregato di non darle tale dispiacere.

Lo scrittoio della ditta Depaul visitato dai ladri. Com'è noto, la ditta Attilio Depaul, in liquori e Crema Marsala, ha il suo scrittoio al primo piano della casa N. 7 di piazza della Borsa, dove trovasi pure il deposito per la vendita in bottiglie. Ieri sera alle 8.15 il signor Nicolò Quarantotto, istitore della ditta, uscì ultimo dallo scrittoio e, chiusa la porta con la solita chiave, se ne andò.

Poco dopo le 10, la portinaia dello stabile, salendo le scale per recarsi nella propria abitazione, notò che la porta dello scrittoio Depaul era socchiusa. Ritenendo che il signor Quarantotto l'avesse lasciata aperta per distrazione, mandò il marito a chiamarlo. Ma il signor Quarantotto, sopraggiunto, si rammentò benissimo non solo di aver ben chiusa la porta, ma anche di averla provata prima di andare via. Entrò coi portinai nello scrittoio e notò subito la scomparsa del quadro-medagliere con tutte le medaglie conquistate alle varie esposizioni, poi constatò la mancanza di cor. 24.30 dal cassetto della sua scrivania, e infine la scomparsa di alcune bottiglie di crema marsala ed elisir Depaul.

Avvertita la polizia, alcuni funzionari si recarono sul luogo e dai rilievi fatti si convinsero che i ladri per introdursi nello scrittoio dovevano essersi serviti di chiavi false o di grimaldelli, e che dopo fatto il magro bottino erano andati via tranquillamente, lasciando la porta aperta.

Furto in chiesa. L'arresto del ladro. Ricupero del bottino. Come raccontammo due giorni fa, nella chiesa annessa all'Orfanotrofio di S. Giuseppe in via dell'Istria, erano stati tolti dall'altare maggiore due candelabri di metallo bianco del valore di 56 corone. Il furto era stato commesso di pieno giorno, avendo approfittato il ladro della circostanza che la chiesa era vuota e incustodita. Intanto i funzionari del commissariato di San Giacomo erano venuti a sapere che era stato veduto entrare in chiesa Giovanni L., di 26 anni, abitante in S. M. M. sup., sorvegliato dalla polizia; e perciò due agenti di p. s. si recarono a casa di lui ed ivi fecero una minuta perquisizione. Questa non ebbe alcun risultato, ma nondimeno il L. fu arrestato. Al commissariato questi, messo alle strette da un minuzioso interrogatorio finì col confessare di essere lui l'autore del furto e indicò il luogo nei pressi di S. Anna ove aveva nascosto i due candelabri e questi infatti furono ritrovati. Il L. fu condotto agli arresti e posto a disposizione del Tribunale.

Commesso infedele. Negli ultimi tempi, il signor Giovanni Dionisio, negoziante di commestibili in via della Barriera vecchia N. 25, aveva notato alcune sparizioni di merce e, pur essendo certo che ad asportala fosse uno dei suoi dipendenti, non avendo alcuna prova, non poteva accusare alcuno. Aperti bene gli occhi però ieri mattina scoperse che l'infedele era il suo commesso Michele D., di 25 anni, da Cosana. Lo fece arrestare e, alla polizia dichiarò di soffrire il danno di circa 150 corone. Il giovanotto fu assunto a verbale e poi condotto agli arresti inquisizionali.

In relazione con quanto fu narrato alcuni giorni fa, l'ex-cassiere presso la Società fra pasticcieri Giovanni Giurgevic ci scrive pregandoci di rilevare che non è esatto ch'egli fuggisse da Trieste defraudando il sodalizio dell'importo di 400 corone ma che egli aveva soltanto domandato mediante lettera ed ottenuto la somma di 200 corone coll'impegno di restituirla in tante rate di 30 corone mensili.

Amore e furto. Una sera, venti giorni fa, la cameriera di trattoria Giovanna Medvet fece la conoscenza di un giovanotto il quale, dopo alcune battute di conversazione, le propose di passare qualche ora in sua compagnia, ciò che ella accettò ma alla mattina seguente, la Medvet si acorse di essere stata derubata di una banconota da 50 corone che teneva in una saccoccia della gonna. Ierlaltro nel pomeriggio verso la una e mezzo, la Medvet, entrava casualmente in un'osteria di via delle Ombrelle, vi trovò un giovanotto che somigliava come si assomigliano due goccie d'acqua a colui col quale aveva passato qualche ora, e convinta che a derubarla era stato lui, lo fece arrestare. Il giovanotto si qualificò per Vittorio V., di 21 anni, bracciante, abitante in via del Volto e dichiarò di non aver mai vista la Medvet. Allora si mandò a chiamare una cameriera, che secondo la danneggiata, avrebbe potuto confermare il suo asserto. Ma la giovane dichiarò di non ricordare più nulla sicchè l'impiegato rilasciò il V. in libertà.

Cronaca dei furti. A richiesta di Giovanni Stergonschek, scalpellino, abitante al N. 276 di Santa Croce, ielaltro nel pomeriggio alle 2 e 30, fu arrestato in via Tigor lo scalpellino Domenico D., di 23 anni, abitante in via degli Artisti. Alla sezione di p. s. del quartiere, lo Stergonschek dichiarò che alcuni giorni prima il D. aveva derubato lui e il loro comune collega Vittorio Mora di 12 scalpelli del complessivo valore di due corone e 40 centesimi. Il giovanotto si protestò innocente e, non avendo l'accusatore alcuna prova della sua colpabilità, l'impiegato lo licenziò.

★ Nel pomeriggio del 20 corr. a danno della «Società per spedizioni Adriatica» furono rubati 25 chilogrammi e mezzo di mandorle del complessivo valore di 58 corone e 75 centesimi. La cosa fu comunicata alla polizia e ieri mattina alle 7, quale sospetto autore del furto, fu arrestato il giornaliero Domenico D., di 32 anni, abitante in via delle Sette fontane.

★ L'altra sera verso le 6, il custode del bagno militare vide due individui avvicinarsi con una barchetta ad una barca a benzina appartenente al suo principale signor Giuseppe Ballaben, insospettito, li tenne d'occhio. I due sconosciuti, ritenendo di non venire osservati, svitarono uno dei cosidetti «momoli» della barca e, dop che uno di essi lo ebbe intascato, si accinsero a svitarne un secondo. Contemporaneamente, però, si accorsero che il guardiano stava osservandoli e, ritenutisi scoperti, gettarono l'oggetto rubato in mare; poi remarono frettolosamente verso terra. Ma non riuscirono a porsi in salvo: il guardiano comunicò la cosa ad una guardia e i due compari furono arrestati. Si qualificarono per Dante C., di 21 anni, facchino, abitante in via Pondares ed Ernesto Vian, di 20 anni, abitante a San Giacomo. Si protestarono innocenti ma nondimeno furono accompagnati in domo Petri.

Le scenate d'una tradita. - L'indignazione popolare. Iersera verso le 8.45 una giovane alta, slanciata, dai bei capelli neri, all'angolo di via S. Antonio e Corso abbordò una coppia e, scagliatasi contro la donna, cominciò a prenderla a pugni, gridandole l'ira di Dio, perchè, a suo dire, le aveva portato via il fidanzato. Questi, che, a quanto dissero le persone presenti, sarebbe un barbiere, tentò di fuggire, ma la giovane percosse anche lui. La coppia, sottrattasi all'ira della giovane, andò a ricoverarsi nell'osteria «All'amico Fritz», in via S. Nicolò 31. Il fatto intanto aveva attirato molta gente, fra cui parecchie sartine, che parteggiarono subito per la tradita. Alcuni monelli poi, dalla strada, si diedero a lanciare insulti alla coppia; e questo «charivari» durò per quasi mezz'ora, fino a che il proprietario del locale, stufo di quello spettacolo, invitò i due ad uscire. Essi però, a quanto sembra, non erano dello stesso parere, temendo una dimostrazione ostile sulla via, e si decisero ad andarsene soltanto quando un servo di piazza mostre rosse dichiarò che li avrebbe scortati a difesi. Ma, nonostante la promessa protezione, l'uscita della coppia fu accolta da una tempesta di urli e fischi, nella quale venne coinvolto anche il servo di piazza. Il codazzo continuò fino alla piazza San Giovanni, ove una guardia si intromise e spinse la giovane tradita, alla quale si era unita sua madre, fino alla via omonima. La coppia, intanto, salì in una vettura e si allontanò.

Piccolo ferimento. Guido G., di 42 anni, marittimo, dalla Dalmazia, abitante in via di Riborgo, fu denunciato ieri notte alla polizia perchè verso le 11 di sera, nell'osteria della via Ghiaccera N. 4, avrebbe colpito con un bicchiere di birra tale Andrea Sumrada, di 61 anni, pittore, cagionandogli una ferita alla parte destra della fronte e una al naso, lesioni che gli erano state medicate nell'ambulatorio della Società «Igea».

Apoplessia. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via delle Settefontane 34, ove trovò Giuseppina Ponte, di 49 anni, la quale era stata colta da apoplessia cerebrale. Il dottore la sottopose ad alcune iniezioni di etere e le prescrisse alcuni farmachi.

Assalto epilettico. - Caduta. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Giulia, ove trovò sulla via Giuseppe V., di 60 anni, pittore, il quale, colto da un assalto epilettico, era caduto a terra e aveva riportato alcune ferite alla faccia. Fu accompagnato all'Ospitale.

Bimbo caduto da una finestra. Il bambino Ferdinando Hünze, di 4 anni e mezzo, abitante in via S. Servolo 11, l'altra sera cadde da una finestra alta circa cinque metri dal suolo, e riportò alcune lesioni alla schiena e al torace, percui venne portato all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Per colpa di un gatto. Siamo pregati di rilevare che la tessitrice Italia Longo, di 15 anni, abitante in via della Ferriera N. 27, non si ferì al ginocchio sinistro mentre lavorava, ma a casa, mentre era seduta dinanzi a un armadio. Un gatto fece un salto sull'armadio facendo cadere un coltello da cucina, che la ferì alla gamba.

Una sassata. Iersera il ragazzo Mario Sterle, di 9 anni, abitante in via Media 11, mentre giuocava vicino a casa sua, fu colpito da un sasso scagliatogli da un suo coetaneo, e riportò una ferita alla fronte, ledente il cuoio capelluto. Accompagnato alla Stazione centrale di soccorso, vi ottenne le cure opportune.

Morsa da un cane. Ieri fu accompagnata alla Guardia medica la bambina di 5 anni, Anna Tomasich, abitante in via della Barriera vecchia N. 15, la quale era stata morsa al naso da un cane.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giovanni Peron, di 31 anni, falegname, abitante in via della Scorzeria N. 6, per una ferita di taglio al mignolo destro; Aldo Bortoluzzi, di 26 anni, macchinista, abitante sul Corso N. 47, per una contusione alla coscia destra; Giovanni Lamprech, di 26 anni, carradore, abitante in via delle Scuole nuove N. 19, per contusioni ed escoriazioni al piede sinistro; Luigi Krecich, di 44 anni, bottaio, abitante in via della Maiolica N. 8, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Vincenzo Paulich, di 43 anni, cocchiere, abitante in Guardiella N. 680, per una contusione al piede sinistro; Silvio Paveglia, di 21 anni, bracciante, abitante in via di Ghiaccera N. 8, per una ferita alla mano destra; Francesco Hlemba, di 44 anni, bracciante, abitante in via dei Conti N. 14 per una ferita alla fronte.

Ricorsero all'«Igea» la bambina Giulia Vesnaver, di 8 anni, abitante in via delle Beccherie 2, per una ferita di punta al pollice destro; il bambino di 3 anni, Andrea Beran, ab. in via Cavana 13, per la frattura della clavicola destra; lo studente Giovanni Ruvier, di 17 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 8, per escoriazioni e contusioni alla fronte; la bambina di 3 anni, Rina Purin, abitante in via della Pescheria N. 11, per una ferita al mento.

Alla filiale dell'«Igea» a S. Andrea furono effettuate 19 prestazioni di soccorso per ferite ed infortuni sul lavoro.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* Il nostro articolo trattava di veri organismi deboli e non di quelli artificiali indebolimenti con cui taluni credono di sfuggire al rigore delle commissioni di leva. — *Abbonato.* Gli attuali presidenti delle repubbliche del Brasile, di Haiti, di S. Salvador, d'Uraguay, del Perù sono rispettivamente: F. P. Rodriguez Alves, Aexis Nord, Pedro Josè Escalon, Josè Battle y Ordonez, Josè Pardo y Barreda. — *A. S.* Il Comune di Trieste contribuì con un milione di corone oltre ad altre prestazioni fatte ed obblighi assunti, ai lavori portuali. — *Cantaride.* I dazi italiani sulle stoffe e sui vestiti confezionati sono complicatissimi e variano a seconda della qualità dei tessuti e della fattura. — *Manlio.* Il toccare i fili rotti del tram, anche senza venir in contatto con le rotaie, può riuscir letale. — *Carolina.* Si rivolga al prof. Puschi, direttore del Museo d'antichità. — *Angiolo*

COMUNICATI*)

Io sottoscritto dichiaro che con oggi il sig. Vincenzo Panebianco non lavora più in società con me.

Trieste, 25 Aprile 1907.

Gius. de Franceschi
pittore-decoratore
Via Boschetto 6.

La sottoscritta è lieta di esprimere i liberi sensi di una viva riconoscenza agli egregi signori Enrico Schott e cav. Salvatore Segrè per la loro generosa iniziativa durante la stagione testè chiusa. Iniziativa che, facilitando l'apertura del Comunale Verdi e lo svolgimento successivo del ciclo dei concerti, rese in pari tempo omaggio alle qualità artistiche dell'orchestra nostra.

La Direzione
dell'Orchestrale Triestina

E 86/7-3.

EDITTO.

Nel giorno 29 corr., alle 3 pom., nella località Gremegne, presso Buie, si procederà alla vendita per incanto di un motore a benzina della forza di 16 cavalli, alle solite condizioni valevoli per gli incanti mobiliari.

I .R. Giudizio distrettuale di Buie,
Sezione III.

LETTERE DI PEGNO 4%
dell'
Istituto Provinciale di Credito Ipotecario
della
Contea Princip. di Gorizia e Gradisca
IN GORIZIA.

A **copertura** di queste Lettere di Pegno servono **tutti i mutui ipotecari** erogati dallo Stabilimento. Questo vincolo a favore dei possessori delle Lettere di Pegno è regolarmente iscritto nei libri tavolari.

Oltre a ciò il puntuale pagamento dei tagliandi e dei rimborsi di queste Lettere di Pegno **è garantito dalla Provincia di Gorizia e Gradisca.**

Queste Lettere di Pegno fruttano l'annuo interesse del **4% esente dall'imposta sulle rendite** e vengono rimborsate per il pieno loro valore nominale in **54½ anni.** I tagliandi hanno la scadenza del 1. Gennaio e 1. Luglio.

Hanno per legge la qualifica di **VALORE PUPILLARE.**

Quotate nei **listini ufficiali** delle Borse di **Trieste** e di **Vienna.**

In vendita presso la FILIALE DELLA BANCA UNION al prezzo di giornata.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Primaria ditta in legnami
CERCA
provetto corrispondente tedesco
possibilmente pratico del ramo.
Verrà preferito un tedesco con buone cognizioni della lingua italiana.
Offerte dettagliate con indicazione dello stipendio: **Posta centrale Cassetta N. 266**

Lassnitzhöhe presso **Graz**
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti
Splendido soggiorno per la primavera e per l'estate.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buona cura. Prezzi miti.
Informazioni dà la
Direzione dello Stabilimento.

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia, Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

UN PREPARATO
DIETETICO
RICOSTITUENTE
PER ADULTI E BAMBINI
È
L'EMULSIONE GODINA
CON
PANCREATINA

Nell'Emulsione con Pancreatina l'olio di fegato di merluzzo è ridotto col mezzo della PANCREATINA in tale forma, da venir assimilato direttamente e introdotto nella circolazione degli umori del nostro corpo senza bisogno di speciale digestione nello stomaco o nell'intestino. La sua efficacia è quindi non solo più sollecita ma anche più attiva dell'ordinario olio di merluzzo.

L'Emulsione con Pancreatina costituisce un liquore denso, cremoso, gradito al palato, che viene preso assai volentieri da bambini ed adulti, e somministrato anche a lungo, non produce nè intolleranza, nè disturbi nella digestione.

Prezzo Cor. 2.— la bott.
Spedizioni di 2 bottiglie con rivalsa Cor. 5.20 franco.

Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA - TRIESTE
Farmacia «Alla Madonna della Salute» (S. Giacomo)
Farmacia «All'Igea» (Via Farneto 4)
ed in tutte le farmacie di Trieste e fuori

Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste

La sottoscritta Direzione rende noto ai Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1906 fissato dal Congresso Generale tenutosi ieri

a Cor. 230.— per Azione

sarà pagato dal 27 Aprile corr. in poi, verso consegna del *Coupon* N. 35, dalle Casse della Compagnia nello stesso indicate presso le quali si potrà anche avere il Bilancio ed il Rapporto della Direzione.

I *Coupons* dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare presso gli stessi uffici della Compagnia.

Trieste, li 26 Aprile 1907.

LA DIREZIONE
della Riunione Adriatica di Sicurtà

Libreria editrice Giuseppe Mayländer, Trieste
Via S. Nicolò N. 33

14 Maggio 1907
ELEZIONI POLITICHE

È USCITO
Il nuovo diritto elettorale
in Austria
MANUALE PRATICO
compilato da Francesco Salata.
Prezzo Cor. 1.20

Si vende in tutte le Librerie

Sei medaglie d'oro: Vienna, Parigi, Londra, Monaco
5 Croci del merito — 6 Diplomi del merito
Birra Doppio Malto
„TRIUMPH"
la migliore perchè igienica, nutritiva e di sapore squisito.
Ormai adottata da quasi tutte le famiglie.
Vendesi in tutti i negozi di commestibili, Caffè, Pasticcerie ecc.
ESCLUSIVO DEPOSITARIO PER TRIESTE E PROVINCIA
M. P. LEONI
Via Giosuè Carducci N. 39 (Teatro Goldoni) - Telefono N. 1951

La Filiale di Trieste
della
A. E. G. UNION
Società di elettricità
si è traslocata in via Lazzaretto vecchio N. 37
MAGAZZINO DI MATERIALI ELETTRICI
via Lazzaretto vecchio 41

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

Ricordi
EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

La
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
FONDATA NEL 1868
Via Nuova 7 e Via San Nicolò 6 (in proprio edifizio)
Riceve versamenti di danaro:

verso **Libretti a risparmio da una corona in poi** al 3% d'interesse, **in bancogiro ed in Conto corrente** ad interesse da convenirsi ed a **interesse anticipato al 3½%, 3⅝%, 3¾%** a seconda del termine fissato di scadenza.

SCONTA cambiali, sovvenziona cartelle e preziosi, apre crediti in conto corrente, riceve depositi in custodia, verifica gli effetti alle estrazioni, paga i tagliandi, assicura le cartelle contro la perdita nel rimborso alla pari, cede a rimborso rateale cartelle di lotteria, rilascia lettere di credito, vende ed acquista effetti, valute e divise estere.

ESEGUISCE inoltre **tutte le operazioni di Banca e di cambio alle più miti condizioni, anche per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.**

biondo. Mandando quelle palle di carta stagnola alle fabbriche di cioccolata si riceve un compenso. - Se una signorina viene salutata da un giovanotto, la compagna che si trova con lei deve pure rispondere al saluto. — *Costante lettrice.* I tentativi di curare il cancro con foglie di violetta furono sempre fatti, applicando sulla parte ammalata delle foglie di violetta bollite, e somministrando per bocca dei decotti di queste foglie. — *Jungla e A. Dell'Alpe.* La «Patria del Friuli», Udine. — *Ambiziosa.* L'acqua ossigenata non sciupa i capelli, ma fa cambiar loro di colore quasi irrimediabilmente. Si compera nelle farmacie. — *Lettore costante.* Abbiamo detto e ripetuto un milione di volte che, purtroppo, nessuna legge impedisce di fare in casa propria tutto quel baccano che si vuole; ma che i contratti di affittanza contengono clausole per effetto delle quali il padrone di casa può fare sloggiare immediatamente chi turba la tranquillità della casa. — *Mario.* Santa Gisella: 7 maggio. — *Emilia.* Santo Egone non c'è. — *Coscritto.* Riceverà a suo tempo la chiamata. — *Filene.* Il latte non oscura la pelle; la rende più morbida. — *Alcuni amici F. G.* Nella risposta pubblicata nel «Piccolo» di ieri fu ommesso un «non»: si doveva dire: Il sonno normale, come bisogno dell'organismo, «non» può essere combattuto e limitato senza pericolo dell'organismo stesso. — *Costante lettore.* Nelle farmacie si trova petrolio inodoro contro la forfora. — *S. R.* La compagnia Mariani reciterà ora a Udine, poi a Treviso. Ai primi di maggio sarà a Torino (Teatro Carignano). — *Curiosa.* Vittorio Zampieri è marito di Teresa Mariani. E' nato a Verona. — *Armando.* Legga la cronaca del «Piccolo» del 24 corr. Troverà l'orario estivo della ferrovia dello Stato. — *Nuoto.* Si rivolga al maestro dello stabilimento. — *Umberto.* Ci precisi di qual porto o città intende parlare. — *Berto.* Nel «Piccolo» di ieri 25 troverà la risposta. I sollevamenti validi sono quelli eseguiti correttamente secondo il regolamento del concorso e della F. A. I. — *Ciclista.* Nelle guide del Touring italiano troverà tutte le possibili indicazioni. — *Velocipedastro.* Certamente: le guardie di p. s. cicliste, in servizio di perlustrazione, possono transitare qualunque via. — *Nabresina.* Il parco di Miramar è ora chiuso anche nei giorni festivi. — *Curioso.* Per la prima domanda si rivolga all'ispettorato meccanico del Lloyd; per la seconda direttamente in caserma. — *Motociclista.* L'estrazione della lotteria dell'Esposizione di Milano seguì il 21 gennaio e giorni seguenti. - Non conosciamo la fabbrica di quella motocicletta.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.—, ore 2 pom. 16.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.8. Oggi: alta marea 8.26 ant. e 8.32 pom. - Bassa marea 2.14 ant. e 2.24 pom.

Ogni giorno una. Sintomi eccellenti:

Il dottore va a visitare una ammalata:

— Come va stamane? - domanda alla cameriera.

— Bene, dottore, la signora ha bevuto una tazza di brodo.

— E dopo?

— Dopo... ha scaraventato la tazza ed il piattino sulla testa del padrone.

— Allora è guarita!

ALLA PERMANENTE

Non fu una generosità, fu un dovere, morto Giuseppe Pogna, l'accogliere nella sala della Permanente una esposizione collettiva delle opere di uno dei più laboriosi artisti che fiorissero negli ultimi quarant'anni a Trieste. Ieri la postuma mostra si aperse. Il Pogna copre di suoi quadri, di suoi studi, di suoi acquarelli, tutte le pareti della sala; ve ne sono dappertutto: ed è nondimeno la terza parte appena dell'opera copiosa, abbondante, strabocchevole, che l'artista venne accumulando nel suo studio durante l'assidua esistenza. Di altri pittori non si troverebbe tanto da coprire una parete: di lui si trovò tanto da riempire un museo. Lavorò molto; lavorò a diluvio; fu di quelli che non lasciano passare ventiquattr'ore senza toccare pennello: e nell'opera sua, raccolta dopo la morte, appaiono i consueti pregi e i consueti difetti di questi lavoratori allenati alla disciplina quotidiana: una mano straordinariamente esercitata, agile, scorrevole, sicura del suo tono e della sua pennellata; e in pari tempo una tendenza a ripetersi, a rassomigliarsi quanto a rassomigliare ad altri artisti del proprio tempo in cui il suo spirito si imbatteva più sovente. L'esposizione attuale cresce però valore alla memoria di Giuseppe Pogna: e ciò per un fenomeno tutto particolare di quest'uomo semplice, timido e indeciso: il quale, in vita sua, ai propri concittadini non fece conoscere il meglio, il più fresco, il più vivo della sua opera, ma ciò che giudicava condotto con maggior diligenza, con maggior finitezza, con maggior disciplinatezza alla maniera d'arte che lo invaghiva: mentre tenne presso di sè e nascose fino alla morte i suoi bozzetti più spontanei, più lietamente intonati, più aperti alla prospettiva aerea dei cieli; quei bozzetti che sono - possiamo dirlo - i gioielli dell'esposizione postuma.

Certo, il Pogna fu un artista di riflesso, e lavorò sotto la suggestione di altre pitture, delle quali si intravvede chiaramente la guida nei suoi dipinti. Poco ritrasse dal vero, e molto si affidò alla memoria: ma conviene dire che la memoria fosse robusta e tenace; poichè in parecchi lavori suoi, e in quasi tutti i bozzetti, si trovano accenti di verità che stupiscono. L'ammanierato appare più spesso nelle tele di maggior superficie; il gusto del coloritore, la sua tecnica sciolta, sicura e talora piena di brio e di spirito, floriscono più liberamente negli acquarelli e nelle piccole tele. Certi cieli di raso perlèo o di metallo argentino, certe chiazze malinconiche del bruno vesperale nelle paludi, certi torbidi biancastri del mare, certe vivacità morelliane di toni chiassanti fra incandescenze bianche e vastità di turchino sereno, mostrano che in questo lavoratore silenzioso v'era non solo un naturale temperamento di coloritore armonico, ma un bel sentimento di poeta.

Lavorò fino all'ultimo giorno: lo zoccolo che regge, coronato di lauro, l'autoritratto di Giuseppe Pogna, porta dal lato opposto la tela preparata appena di un quadretto di mare che rimase incompiuto. Il suo ultimo pensiero d'artista fu adunque per il mare: per il mare che l'aveva rivelato a Trieste. Infatti l'importanza sua nella piccola storia dell'arte cittadina è sopratutto quella di essere stato il primo che, con animo di moderno interprete della natura, quand'anche con procedimenti tecnici diversi da quelli degli analitici contemporanei, prese a ritrarre i motivi delle nostre marine e li spiritualizzò nell'arte. Prima di lui la bellezza dell'Adriatico era Venezia, era Chioggia; non era il mar di Trieste. I pittori romantici disdegnavano la poesia delle nostre sponde, e studiavano vascelli e tartane con tecnica minuzia, senza animare intorno ad essi l'elemento vivo che noi abbiamo tutti i dì sotto gli occhi. Il Pogna fu solo, per qualche anno, a guardare il nostro golfo con anima di poeta. In questo senso, i giovani pittori triestini di marina, quei giovani pittori che nelle grandi esposizioni d'Italia e d'altri paesi raccolsero negli ultimi anni onori e allori a sè ed alla patria cantando l'anima mutevole del loro mare, debbono riconoscere nel vecchio buono modesto Giuseppe Pogna una specie di padre ideale: e rallegrarsi che l'esposizione postuma delle sue opere decretata dal Circolo Artistico nulla abbia tolto, ma parecchio anzi abbia aggiunto, nell'opinione di quelli che vennero dopo di lui, alla figura artistica del loro padre operoso.

TEATRI

Politeama Rossetti. Anche iersera c'era pubblico numerosissimo alla rappresentazione della compagnia di operette Lombardo.

Oggi ha luogo la beneficiata del buffo signor Ernesto Urbano con «Santarellina» ed una parodia del «Trovatore», nella quale l'Urbano farà la parte di «Leonora».

Fenice. La compagnia Marchetti ci ha dato ieri uno spettacolo superbo. Il capolavoro di Offenbach venne posto in scena con tale signorilità da far impallidire quanto sinora di meglio si vide fra noi dalle compagnie di operette. Costumi magnifici per invenzione, taglio e ricchezza di stoffe, gioielli, accessori, attrezzi, tutto in carattere, tutto curato con sapiente buon gusto. La movimentazione scenica viene diretta dal Marchetti con amore di artista, e vanno fatti segno di incondizionata lode gli aggruppamenti delle masse e singolarmente quello delle coriste alla grande scena della preghiera al primo atto, una vera serie di quadri viventi.

Il Marchetti, che aveva una serata di straordinario buon umore, impersonò la gioconda figura di «Calcante» con una comicità irresistibile, e ne disse e ne improvvisò tante, da strappare continue fragorose risate. La signorina Mercedes Diaz, giunonica figura dalle pose scultorie, disse bene e con potente voce eseguì tutta la faticosa parte della protagonista. Un «Paride» squisito fu la signorina Lia Blanche, la quale cantò con sentimento e venne meritamente applaudita a scena aperta dopo le strofe dell'atto primo.

Disimpegnarono con distinta comicità le rispettive parti gli artisti Pinelli, Petrucci, Tani, Favi e Marchetti Adriano, ammirati anche per le indovinate truccature e per la caratteristica presentazione dei relativi personaggi. Graziose le signorine Minoretti, Ricci e Tani.

Va fatta particolare menzione del gran terzetto dei buffi all'atto terzo, che procurò ai signori Marchetti, Pinelli e Tani una vera ovazione. Dirigeva l'orchestra il m.o Camillo Squarzoni.

Il pubblico, con frequenti applausi a scena aperta e chiamate dopo ogni atto, dimostrò il pieno suo aggradimento per il magnifico spettacolo che questa sera si replica.

Per domani si annunzia «Boccaccio» con la Pina Ciotti.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *La bella Elena,* in 3 atti del maestro Offenbach.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.15. *Mam'zelle Nitouche* (Santarellina) in 3 atti del maestro Hervé.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

La querela Pittoni contro don Vattovaz in appello

Il 28 febbraio scorso, innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Segnian, veniva discussa una querela per lesion d'onore presentata dal sig. Valentino Pittoni, nella veste di editore del periodico socialista «Il Lavoratore», contro il parroco di San Giacomo, don Antonio Vattovaz. La querela incolpava don Vattovaz di avere - in un'adunanza tenuta dalla Società cattolica nella sede di via Navali il 29 febbraio ultimo - detto che il «Lavoratore» si sarebbe trasformato da trisettimanale in quotidiano mercè i fondi (aiuti finanziari) che avrebbe esso giornale ricevuto dalla Luogotenenza. Il dibattimento finì, come i lettori ricorderanno, con una sentenza di condanna per don Vattovaz a 100 corone di multa, commutabili in caso d'insolvenza in 10 giorni di arresto.

Contro la sentenza don Vattovaz presentò querela di nullità e ricorso, che vennero discussi ieri innanzi al Tribunale provinciale, quale giudizio di seconda istanza.

Al dibattimento

comparvero personalmente tanto don Vattovaz quanto il querelante Pittoni. L'accusato e ricorrente don Vattovaz è assistito e difeso dal dott. Robba; sostiene le ragioni del querelante l'avv. Puecher. La Corte è così composta: cons. Pederzolli, presidente; giudici i cons. Sanzin e Perissich e il segr. Ricmondo.

Il presidente cons. Pederzolli fa la relazione della causa e, riassunto il contenuto della querela, accenna alle prove svoltesi in prima istanza, alle dichiarazioni fatte da don Vattovaz, alle deposizioni dei testi Amedeo Lantieri e Gastone Slataper, che confermarono la querela, e, infine, alla sentenza di condanna, della quale dà lettura.

La motivazione del primo giudice

suona così: «L'incolpazione fatta dal querelante riuscì provata mercè le ammissioni dell'accusato stesso, le deposizioni dei testi Lantieri e Slataper e la puntata N. 556 dell'«Amico», contenente il resoconto dell'adunanza in cui l'accusato don Vattovaz ebbe a parlare: sicchè nessun dubbio sussisteva che l'accusato si fosse espresso che il «Lavoratore» si sarebbe trasformato in quotidiano, mercè gli aiuti della Luogotenenza o del Governo o con altre frasi equipollenti. Ora, chi rappresenta il giornale è l'editore e l'editore incassa i fondi e li amministra: l'accusato, dicendo che il «Lavoratore» si sarebbe trasformato in quotidiano mercè gli aiuti del Governo o della Luogotenenza, indicava e sottintendeva che questi aiuti sarebbero stati, per il «Lavoratore», consegnati al Pittoni, editore. Da ciò il diritto nel Pittoni a querelarsi. Il livore ed il malanimo di don Vattovaz e la sua intenzione di offendere, risultano, poi, da quanto altro disse in quell'adunanza: che, cioè, le Sedi riunite sono l'anticamera della Luogotenenza ecc. L'accusato cercò di giustificare le parole da lui dette circa gli aiuti governativi al «Lavoratore», facendosi forte di aver letto tale incolpazione nell'«Edinost». Ogni persona intelligente sa che non va esente da responsabilità penale e morale quando ripete affermazioni da altri fatte; non può, quindi, tale circostanza esimere da colpa l'accusato. L'incolpazione al «Lavoratore» di essere sussidiato con denaro governativo è poi tanto più atroce inquantochè quel giornale, per essere organo del partito socialista, deve respingere ogni solidarietà, ogni favore da quelle istituzioni, nè può accettare fondi dal Governo, a meno di trovarsi in contraddizione patente con i suoi principii ed il suo programma. Sta il fatto che le parole dette da don Vattovaz suscitarono vivissima, sfavorevole impressione nell'uditorio».

Questi sono, per sommi capi, i motivi della sentenza del primo giudice.

Il presidente dà quindi lettura dell'articolo dell'«Amico», che riferisce l'andamento dell'adunanza in cui parlò don Vattovaz, le cui parole sono largamente riassunte: poi domanda a don Vattovaz:

— Ha da dire qualcosa, o si rimette a quanto disse in prima istanza?

Alcune dichiarazioni dell'accusato

Don Vattovaz si leva dalla sedia sulla quale, fra il banco e la sbarra, ha preso posto e dice che vorrebbe dire qualche parola.

— Anche per la veste che indosso voglio mantenermi nei limiti più stretti del necessario - egli dice. Però, senza voler gettare il discredito sulla giustizia, devo dire che non mi si può giudicare se non si rifletta all'ambiente in cui io parlai. Trattavasi di un comizio e molte parole furono dette. Bisogna mettersi nella veste di chi parla in un comizio, per comprendere quello che avvenne. Quel giorno l'adunanza era indetta per discutere sul tema «Massoneria e socialismo» e si accennò a quello che è il socialismo in Italia e da noi. Naturalmente ,si rilevò il male che fa il socialismo e si attaccarono i socialisti. Ma che cosa fanno i socialisti nei loro comizi? Attaccano tutti e tutto: Stato, religione, famiglia...

Pres.: La prego di attenersi all'argomento e di non andare fuori del seminato. Questo per noi non c'entra.

— Volevo dire che come essi attaccano noi, così noi attaccavamo loro. Io allora ho detto: «Perchè la Luogotenenza ha concesso così facilmente e così presto il decreto alla «Tipografia Moderna»? Per rendere possibile, per facilitare l'uscita del «Lavoratore» quotidiano. Se ho parlato di fondi, era appunto in relazione a ciò; poichè, come ho detto l'altra volta, quel decreto equivaleva ad almeno 10 mila corone. Il tipografo sig. Tomasich, con il quale ho poi parlato, mi ha detto, anzi, che un decreto di tipografia oggi vale molto dippiù. Io domandavo: Perchè a noi, cattolici, che domandiamo un decreto di tipografia da tanto tempo - e lo sa anche il mio avversario - non l'ha concesso, e a loro l'ha concesso subito? Perchè, se non per facilitare il «Lavoratore»? Il mio avversario negò, in prima istanza, che il «Lavoratore» abbia alcunchè di comune con la «Tipografia Moderna»; ma sta il fatto che quel giornale oggi si stampa nella «Tipografia Moderna». Veramente, è nella filiale: ma madre e figlia, madre e filiale, si capisce, è la stessa cosa. E perchè quando si parla di «Tipografia Moderna» il «Lavoratore» scatta? Ne ha parlato il «Piccolo» ed il «Gazzettino» ed il «Lavoratore» ha scattato.

Pres.: La prego nuovamente di limitarsi...

Acc.: Questo contegno del «Lavoratore» conforta e corrobora quanto dissi. D'altronde, posso giurare: mentre dicevo quelle parole, avevo dinanzi agli occhi lo «Slovenski Narod» e l'«Edinost», che avevano raccontato dei fondi venuti dalla Luogotenenza. I socialisti non avevano rettificato; essi che pur fanno tante rettifiche! Il mio avversario disse: «Non abbiamo tempo di raccattare il fango dei libelli». Lasciamo andare: anche il primo giudice dice nella sentenza che una persona educata non deve credere a un'affermazione, sia pure se fatta da un giornale. Come posso non credere a un giornale, che pure è un mezzo di civiltà? Le parole di cui mi accusano, io le dissi per rilevare nei socialisti, e nei loro capi, l'assenza di carattere: mentre combattono il Governo, ne accettano i favori...

Pres.: Intendeva lei, con ciò, dar contro al socialismo o al «Lavoratore» e al Pittoni? Quest'è l'essenziale.

— Contro i socialisti.

Cons. Sanzin: Voleva lei parlare in generale, nevvero?

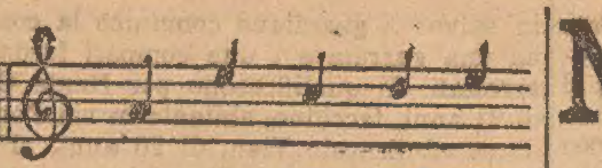
—Certo. Volevo dimostrare, ripeto, che non hanno carattere. Quelle parole, poi, furono come una parentesi nel discorso, che tendeva tutto a combattere i socialisti, per il loro contegno e la loro tattica. Questo a me interessava.

L'arringa del difensore

Il dott. Robba esordisce, dicendo che parlerà poco. Impugna la sentenza perchè la legge vi è stata violata. E' stato violato il § 281 N. 4 del Reg. proc. pen., perchè il primo giudice respinse la proposta da lui avanzata di sentire i testimoni Croatto, Cervin e Giulivo, i quali avrebbero detto che le parole pronunciate da don Vattovaz non erano state quelle asserite dal Lantieri e dallo Slataper, introdotti dal querelante, ma, invece, le altre: «Infatti, a che tanto zelo da parte della Luogotenenza a venir incontro alla «Tipografia Moderna», se non per facilitare il «Lavoratore» quotidiano?». I testimoni offerti erano ben più importanti di quei due intesi, che fecero l'impressione di essere non troppo intelligenti e unilaterali.

Altra nullità affligge la sentenza di prima istanza ed è quella prevista al § 281 9 b e 9 c Reg. proc. pen.; e cioè, 1.o il querelante non ha veste per l'azione da lui promossa; 2.o il fatto non costituisce reato. Il querelante non è stato offeso nè personalmente nè per contrassegni che gli si adattino. Secondo la querela sarebbe stato offeso il «Lavoratore», un giornale. Il giornale non è ente, non è corporazione, non è persona giuridica di quelle indicate al § 492; può, quindi, querelare? No; d'altronde, quando un giornale offende, chi vien chiamato a responsabilità per le offese pubblicate? Il redattore responsabile. E perchè quando un giornale offende, la rappresentanza del giornale dev'essere assunta dal redattore responsabile; mentre, quando è offeso, dev'essere rappresentato dall'editore?

Inoltre: le parole non costituiscono reato. Se pronunciate come afferma don Vattovaz, non sarebbero offensive affatto; ma ammesso, come gli altri vorrebbero, che don Vattovaz abbia detto: «I fondi per il «Lavoratore» quotidiano sono pronti alla Luogotenenza» è necessario - parlo come difensore - che all'udire queste parole chi sente o legge, deduca che sia la Luogotenenza a dare i fondi? Per in-



LA MI DO RE MI
(L'AMIDO REMY)
È L'ORGOGLIO DELLE SIGNORE
generalmente riconosciuto insuperabile.
Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO,
pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ
genuino garantito,
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

Le persone intelligenti
usano sempre
la polvere per arrostire
a cent. 12
Lo zucchero „Panillin"
a cent. 12
la polvere per pudding
a cent. 12
del Dr. OETKER
Ricette raccomandate milioni di volte, gratis.
Trovansi in tutti i migliori negozi di generi alimentari, delicatezze e nelle drogherie.

TRIESTE Corso 4 M. Gál GORIZIA Corso Verdi 45
ELASTICI
per incalmo delle viti
I.a qualità Cor. 25.50 } al chilo
II.a „ „ 23.50
in colore rosso o nero.
Spedizione in provincia verso rivalsa.

Newyorker Germania
Società di Assicurazione sulla vita
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA
VIENNA, I., Stubenring 18 (nel proprio edifizio)

Assicurazioni esistenti alla fine del 1905	Cor. 539,686,218.—	
Attivi appar bilancio alla fine del 1905	» 176,528,310.—	
Introito premi ed interessi nel 1905	» 30,748,986.—	
Civanzo gestione 1905	» 2,215,356.—	Cor. 13,934,00
Riserve utili degli anni precedenti	» 11,718,647.—	

I VANTAGGI SPECIALI

che la Newyorker Germania offre ai suoi assicurati, sono:

1. Il ritiro dei dividendi annuali incomincia già dopo trascorso il prim anno di assicurazione;

2. Le polizze divengono **inoppugnabili** già dopo un anno, vale a dire somma assicurata viene pagata se la morte avviene per duello, suicidio ecc., persino anche nel caso in cui nella proposta fossero contenute dichiarazioni oggettivamente false;

3. Dopo un anno di esistenza della polizza, sono concessi, senza eccezioni e senza aumenti dei premi, viaggi e soggiorni in qualunque parte del mondo;

4. Il rischio dell'**assicurazione in caso di guerra** per persone obbligate al servizio militare, viene assunto **senza aumento di premio;**

5. Oltre al solito termine di respiro di 30 giorni che si accorda all'assicurato, in caso di interruzione dei pagamenti dei premi, gli viene accordato, iscritto, un ulteriore termine di mora di 30 giorni. Se anche dopo trascorso questo termine, il premio non venisse pagato, nei primi tre anni di assicurazione la polizza potrà rientrare in vigore entro sei mesi, senza che sia necessario comprovare l'assicurabilità;

6. Dopo tre anni di vigore della polizza, in caso di sospensione dei versamenti dei premi, l'assicurato può chiedere:
a) il riscatto in contanti,
b) una polizza liberata,
c) estensione dell'intiera assicurazione in caso di morte per una serie di anni. Nelle polizze stesse si trovano indicate in forma tabellare le cifre delle prestazioni della Compagnia.

Se entro tre mesi l'assicurato non avrà preso una decisione, si riterrà che egli abbia scelto la modalità c), e la polizza allora rimane in vigore automaticamente per l'intera somma assicurata; però, in seguito a domanda dell'assicurato, dopo comprovata la sua assicurabilità e verso pagamento dei premi arretrati più interessi, la polizza potrà essere riattivata anche entro ulteriori tre anni.

Affiderebbesi nuovamente la Rappresentanza generale a Trieste per le provincie meridionali dell'Austria. Offerte sono da inviarsi alla Rappresentanza generale a Vienna

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N.

Presso il grande deposito
Vini Dalmati
Via Gelsi 1
trovasi il puro e genuino
Vino Opollo di Lissa
franco a domicilio. Si eseguiscono anche spedizioni in transito.

I BISCOTTINI
della premiata
London Biscuit Factory A. GATTI
ricercatissimi per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità.

MOBILI
SOLIDI ED ELEGANTI
a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

Una vera ammirazione
desta ovunque
la nuova MACCHINA CELERE
„Titania" per lavare a vapore la biancheria

Con questa macchina si lava in un terzo di tempo, in confronto di prima, la biancheria, la quale riesce di una bianchezza straordinaria e non viene minimamente danneggiata. Un fanciullo può mettere la macchina in movimento. Il lavare diventa un divertimento. La lavandaia diviene assolutamente inutile. **Risparmio del 75 % di** tempo, sapone e combustibile. Qualunque macchina viene rilasciata a prova. Prezzo da **Cor. 54** in più. Prospetti, avvisi, attestati, gratis.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.
TITANIA-WERKE, Wels 73 (Austria Super.)
Fabbrica speciale di macchine per la lavatura a vapore, macchine celeri per il foraggio, macchine per la seminagione, e macchine per separazioni.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

terpretare così le parole di don Vattovaz e protestare bisognerebbe forse cercarne la spiegazione nel motto: «Excusatio non petita» con quel che segue, che è poi «accusatio manifesta».

Il dott. Robba continua, dicendo essere necessario non perdere di vista in questa vertenza che si tratta di partiti, i quali si combattono e cercano di sopraffarsi a vicenda. E' inutile ora esaminare e discutere quale è migliore e qual'è peggiore: si tratta di partiti. Ora, attaccare non è esclusivo monopolio dei socialisti: i cristiano-sociali sono stati attaccati dai socialisti: ora, il dott. Vattovaz non ha diritto a sua volta di attaccare, criticare, sindacare? E che si sia trattato di critica al partito e non al querelante, risulta da tutto il tenore del discorso pronunciato da don Vattovaz. L'oratore spera che dalla decisione del Tribunale venga ancora una volta sancito il diritto alla libera critica. Rinuncia alle spese contro il querelante, perchè una condanna in tal riguardo si ridurrebbe ad un platonismo del quale non si ha bisogno.

Il patrocinatore del querelante

avv. Puecher, dice che l'accusato e il difensore hanno cercato di offuscare la visione precisa del fatto. A lui sembra che tirare in ballo il diritto di critica e i partiti, sia una digressione fuor d'ogni proposito. E' vero o non è vero - egli domanda - che l'accusato fece capire con le sue parole che il «Lavoratore» quotidiano sarebbe stato fatto con l'aiuto dei fondi della Luogotenenza? Questo e non altro è il perno della questione. Con quelle parole si formulava una precisa, una determinata accusa al giornale «Lavoratore» e a chi ne è l'anima, l'editore, Valentino Pittoni. Inutili sono le sottigliezze giuridiche: un'accusa infamante fu lanciata e di questa l'accusato deve rispondere. L'accusato ha detto oggi di avere chiaramente accennato alla «Tipografia Moderna»: non è credibile. Stanno contro di lui i testimoni escussi al primo dibattimento, il resoconto dell'adunanza stampato nell'«Amico» e le stesse dichiarazioni da lui fatte innanzi al primo giudice. Le parole, quindi, furono pronunciate come contenute nell'accusa e come tali devono essere giudicate oggi dal Tribunale, non essendosi escusse altre prove.

La difesa ha eccepito parecchi motivi di nullità: ma essi non potranno essere presi in alcuna considerazione dal Tribunale, poichè nè furono accennati nella querela di nullità, nè furono dedotti nei termini di legge, come è prescritto dal § 467 2. alinea del Reg. di proc. penale. Poichè, però, non è ad una questione formale che da parte del querelante vorrà darsi peso, egli esaminerà se quei motivi sussistano. E soggiunge subito: No. Non c'era bisogno di escutere i testimoni offerti dall'accusato, poichè l'accusato ammetteva, poichè i testimoni Lantieri e Slataper confermavano e poichè la relazione dell'«Amico» comprovava.

Resterebbe a occuparsi della carenza di veste attiva oggi accampata, mentre sembra che tale argomento non sia balenato neppure alla mente del difensore, in prima istanza. Ma neppure quest'eccezione sussiste. Qual'è la persona nella quale s'incarna un giornale? L'editore; poichè l'editore dà l'esistenza economica e morale al giornale. Nè si venga fuori col redattore responsabile; poichè la legge di stampa vuole estesa anche all'editore la responsabilità penale degli articoli pubblicati nel giornale e ne lo esonera soltanto quand'egli dimostri di non aver saputo della loro pubblicazione. L'editore è il primo interessato a salvaguardare l'onore del proprio giornale: e appena in secondo ordine vengono i redattori, i collaboratori e tutti coloro che vivono attorno al giornale e gli aderenti del partito di cui il giornale è insegna e bandiera. «A chi, signori giudici - domanda l'avv. Puecher - riconoscerete voi il diritto di difendere l'onore d'un giornale? O vorrete voi ammettere che un giornale non possa difendere il proprio onore vilipeso?»

Il patrocinatore del querelante combatte da ultimo l'eccezione avanzata circa la sussistenza del reato nelle parole pronunciate da don Vattovaz. Anche se esse riferivansi al decreto della «Tipografia Moderna», erano diffamatorie; poichè il decreto fu concesso a Michele Susmel, personalmente, parecchi mesi prima che si pensasse a fare il «Lavoratore» quotidiano e poichè questo non ha alcunchè di comune con la «Tipografia Moderna» e si stampa in tipografia a parte che non è nè filiale nè figlia dell'altra. Le parole dette da don Vattovaz sarebbero sempre un'atroce diffamazione: poichè non si saprebbe immaginare niente di più odioso che un giornale che, organo antigovernativo, sorga invece con i denari del Governo, con l'aiuto di quei fondi che i giornalisti chiamano fondi «dei rettili».

Non vi sarà sofisma a far apparire come semplice diritto di critica la diffamazione: non è critica scaraventare in viso ad un partito, ad un giornale, ad una persona: Sei un venduto, sei un corrotto dal Governo.

Domanda le spese.

Il querelante dà uno schiarimento

Il dott. Robba si leva, tenendo in mano spiegato il «Lavoratore», e dice: E' stato affermato che il «Lavoratore» si stampa in una tipografia, la quale non ha niente a che vedere con la «Tipografia Moderna e che non è filiale della stessa. Constato semplicemente che il «Lavoratore» odierno, porta, in calce, stampato: «Filiale della Tipografia Moderna».

Il sig. Valentino Pittoni domanda la parola:

— Soltanto per uno schiarimento: La tipografia del «Lavoratore», di fronte alla autorità industriale, deve avere un responsabile. Non avendolo io trovato sin adesso, ho dovuto presentarla come filiale della «Tipografia Moderna»: è, però, assolutamente indipendente da questa.

La sentenza

La Corte si ritira e rientra dopo venti minuti circa. Il presidente legge la sentenza, con la quale viene accolto il ricorso e l'accusato don Antonio Vattovaz è assolto dall'accusa e assolto pure dalle spese processuali.

I motivi, molto diffusi, incominciano col rilevare che la querela presentata dal Pittoni domanda la punizione di don Vattovaz per l'accusa da questo fatta al «Lavoratore», di corruzione e corruttibilità. Non si tratta, quindi, di partiti; sebbene qualora anche di ciò si trattasse, non si sarebbe trovato di punire, non potendo un partito, come tale, richiedere la punizione di alcuno, mancandogli le qualità richieste dalla legge. Dal tenore del discorso di don Vattovaz, risulterebbe che egli intendeva rivolgere una taccia al Governo per l'aiuto pretesamente dato al «Lavoratore», e, in linea subordinata, al «Lavoratore». Ora, un giornale, come prodotto intellettuale, non ha veste, di per sè stesso, per querelarsi, non essendo una corporazione, nè un ente giuridico. Ciò non toglie, però, che querelarsi possano l'editore, il direttore e i redattori; occorre, in tal caso, che nell'offesa siavi manifesta l'intenzione che essa era diretta contro uno di questi rappresentanti del giornale, poichè, per la sussistenza della contravvenzione di lesion d'onore è necessario che l'offesa sia diretta ad una persona fisica.

Il querelante non fu designato nelle parole pronunciate dal Vattovaz: e neppure lontanamente pensava questi a lui, quando le profferiva. Mancava in lui persino le consapevolezza che il Pittoni si sarebbe ritenuto offeso da quelle parole. Per tali motivi, la Corte ritiene non fondata in legge la querela e men che meno la sentenza del primo giudice: e pronuncia sentenza d'assoluzione.

Il dibattimento, durato quasi un'ora, termina alle 2 circa.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Salzburg» da Costantinopoli e Corfù con 85 pass., «Almissa» da Cattaro e scali con 48 pass., i pir. a.-u. «Risorto» da Sebenico e scali, «Hervat» da Rovigno, «Pecine» da Newcastle e Spalato; il pir. inglese «Saragossa» da Liverpool e Fiume; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 47 pass.; e il veliero ottom. «Aslam» da S. Giov. di Medua.

Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Habsburg» per Alessandria, «Espero» per Venezia; i pir. a.-u. «Rackoczy» per Valenza, «Venezia» per Cattaro, «Fram» per Spalato; e il pir. ellen. «Jonia» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Balcan D» arrivò il 24 a Fiume, «Algarve» il 20 a Messina, «Zrinyi» il 24 a Genova, «Baross» il 21 ad Anversa, «Matyas Kiraly» partì il 23 da Genova per Anversa, «Kalman Kiraly» il 22 da Messina per Anversa, «Arad» proseguì il 22 da Pernambuco per Bahia.

Lloydiani. Il pir. «Thalia» in gita di piacere proseguì il 24 da Algeri per Malaga.

25 Aprile.

Da POLA.

— Per i proprietari di stabili.

La Direzione della Società fra proprietari di stabili invita i proprietari di stabili od amministratori, che vogliano far parte della Società od ottenere informazioni, a rivolgersi dal 28 corr. in poi ogni mercoledì e sabato dalle ore 8 alle 9 ant. e nelle domeniche dalle 9 alle 11 ant. nella cancelleria sociale al palazzo comunale al Foro.

— Per vendetta.

Stamane verso le 6, certi Santo e Michele Uccetta, da Vintian, trovato sulla spiaggia di Veruda il loro conterraneo Matteo Perzan, di 36 anni, che stava pescando con la fiocina, lo aggredirono a sassate e lo ferirono con la fiocina stessa, che gli avevano strappata di mano. Il Perzan, che era caduto privo di sensi, rimessosi, corse al comando di p. s. al Foro. Era tutto insanguinato e fu condotto per le cure necessarie all'ambulanza della Cassa ammalati. Narrò che era stato colpito per vendetta dagli Uccetta, perchè aveva deposto in loro sfavore in un processo per incendio boschivo. I due Uccetta furono denunciati.

Da CHERSO.

— Un processo per una lapide.

Ieri si tenne il processo contro il prete Sparozic e una ventina di villici di Vallone, fra cui anche due donne, accusati di opposizione alla guardia comunale, che, assieme ad altri tre uomini s'era recata colà, per togliere, per ordine del podestà dalla loggetta della chiesa di San Marco una lapide antichissima e trasportarla a Cherso. Il processo occupò tutta la giornata; incominciato alle 9 ant., fu continuato il pomeriggio e alle 6 fu pronunziata la sentenza, con cui furono condannati il prete e alcuni villici a 10 corone di multa e gli altri accusati a 24 ore di arresto.

— Il trasporto d'una salma.

Col piroscafo «Drava» partì ieri a sera la salma del provinciale dei Minori conventuali, padre Serafino Belamarie. Il defunto, quantunque croato, si era mostrato sempre alieno dalla politica, per cui e per le sue speciali doti godette le simpatie della cittadinanza che accorse numerosa ai funerali. Ciò non impedì però al croatomane padre Ivancic di eccitare la suscettibilità dei cittadini facendo esporre, senza il permesso dell'autorità comunale, lunghe necrologie scritte solo in croato.

— La fiera di S. Giorgio.

Anche quest'anno la tradizionale fiera di S. Giorgio attirò gran folla di curiosi.

Da PORTOLE.

— L'inaugurazione del molino sociale.

Dopo una settimana di prove, durante le quali si potè osservare l'ottimo funzionamento del macchinario, domenica, con una simpatica festicciuola, fu inaugurato e aperto all'esercizio pubblico il molino sociale. L'edificio era stato ornato di verdi festoni, fra cui spiccavano bandiere bianche e vermiglie, e tutti i soci, insieme con la banda musicale, diretta dal maestro Niederkorn, presero posto nell'interno, dove si ebbe un'allegra bicchierata. Il presidente della Società, dott. Giovanni Pesante, nel discorso d'inaugurazione, illustrando i meriti ed i vantaggi della cooperazione, rilevò la grande importanza e il profitto che dall'impianto del molino deriveranno alla popolazione, ringraziò la ditta Turek di Trieste per l'ottimo macchinario fornito e tutti coloro che gli furono larghi di consiglio e di aiuto, ed esortò finalmente i soci alla concordia, mercè la quale soltanto la Società potrà prosperare e dare i desiderati frutti. Al dott. Pesante seguirono il socio sig. Giorgio Martissa, che, a nome dei consenzienti e di tutta quanta la popolazione, espresse all'egregio presidente i sensi della più profonda gratitudine per le sue indefesse cure e prestazioni in pro della Società, e il signor Marcello Casson, rappresentante della ditta Turek, che si augurò che il nuovo molino abbia a prosperare. Quindi il sig. Matteo Rinaldi diede lettura di un indirizzo, nel quale il sig. Costantino Niederkorn, a nome della Società Filarmonica, plaudiva all'istituzione del molino sociale e ringraziava il suo presidente, dott. Pesante, per le innumerevoli sue benemerenze. In fine, brindato che s'ebbe al nostro mugnaio Giovanni Grimaldi, la bella festa finì fra i concenti della banda e patriottici evviva. Alla sera si ebbe una festa di ballo, durante la quale s'ebbe ancora una volta agio di vedere i buoni rapporti che esistono fra borghigiani e contadini, intenti tutti a un'opera di concordia e di fratellanza. E' questa la prima istituzione che, in tal genere e a base cooperativa, spunti nella provincia, ed essa gode qui già ora grande simpatia e fiducia.

Da GORIZIA.

— Comizi elettorali.

Nell'ordine dei comizi elettorali che si terranno domenica dal partito nazionale è stato fatto un piccolo cambiamento, e cioè: alle 10 ant. si terrà il comizio a Farra nella sala Castellani; alle 3.30 pom. a Gradisca nel Teatro sociale, ed alle 5.30 a Medea nella sala del nuovo edifizio comunale.

— Per un cattivo scherzo.

Oggi al Tribunale fu tenuto il dibattimento contro il ventenne Luigi Forcessin, da Lucinico, il quale nello scorso febbraio durante una festa di ballo sparò sulla folla alcune revolverate. Gli furono inflitti due mesi di carcere.

— Festa pro Lega Nazionale.

Domenica 28 corr. a Villanova di Farra si terrà sulla piazza una festa di ballo a vantaggio della Lega Nazionale, che comincerà alle 6 pom. e durerà fino alle 11 di notte.

— Per il primo maggio.

Il Consorzio degli addetti al commercio al dettaglio di commestibili, coloniali ed affini invita i padroni a chiudere il 1. maggio i loro esercizi alle 12 mer. perchè sia data possibilità agli addetti di prender parte nel pomeriggio alla festa del 1. maggio.

— All'Istituto magistrale.

Gli esami di maturità presso l'Istituto magistrale cominceranno lunedì 29 corr., e per le scuole tecniche e il Ginnasio il 13 maggio.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **27** aprile:

Non preziosi della gestione **120 (viglietto verde)** dal N. **4050** al N. **5200.**

CAMBIO DI VOCALE.

Con *l'o*, vezzoso mai non son io;
Con *l'i* è bruciare destino mio.

Spiegazione del giuoco precedente:
FLABELLI. FLAGELLI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.25, Staatsbahn 682.50, Alpine 605.25, Lotti turchi 191.—. - La Borsa di Berlino chiude fiacca. Credit 207.40 (207.90). Disconto 171.80 (173.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.17 (100.17), Rendita 103.02 (103.12), Meridionali 742.— (744.—), Mediterranee 434.— (435.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.50 poi sino 102.50, Chiusa francese 94.67 (94.50), Italiana 102.50 (102.50), Spagnuola 94.15 (94.17), Banche Ottomane 703.— (701.—) Rio Tinto 2355 (2314), Lotti turchi 150.75 (150.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 662.— a 664.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.25 a 240.90, Francia 95.45 a 95.75 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.45 a 118.75, Banconote germaniche 117.45 a 118.75, Rend. austr. carta 98.50 a 98.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.20 a 94.50, Credit 663.— a 665.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 682.— a 684.—, Lombarde 134.— a 136.—, Lotti turchi 191.— a 193.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 94.67, Rendita ital. 3¾% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 94.15, Azioni Banca ottomana 703.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 142.—, Rendita Turca unif. 94.70, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.10, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 150.75, Banca di Parigi 15.09, Meridionali ital. 740.—, Azioni Rio Tinto 2355.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¾, Lombardi 5½, Argento 30⅝, Rend. Spagnuola 93.—, italiana 102.—, Cambio su Vienna 24.39. Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.40, Ferrate dello Stato 145.80, Lombarde 23.95.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa. Santos good average per maggio 28.—, per settembre 29.—, per dicembre 29.50, per marzo 30.—.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. irreg.

Havre 25. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, luglio 35.75.

Nuova York. 25. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 26000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5⁹⁴/₁₀₀, Apr.-Maggio 5⁸⁸/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁸⁹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸²/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁷⁸/₁₀₀, Agosto-Settem. 5⁷¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁶⁶/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁶²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁶¹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁶¹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 21.25. calmo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 75.50, per maggio 73.75, maggio-agosto 72.75, Settembre-Dicembre —.—. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 19.25, per maggio 18.75, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.—, per maggio 23.25, per maggio-agosto 23.40, per luglio-agosto 23.40. fermo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per maggio 29.95, maggio-agosto 30.40, luglio-agosto 30.65. ferma

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 36.—, per maggio 36.50, maggio-agosto 36.75, settembre-dicembre 35.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50, calmo, bianco per mese corr. 26⅛, per maggio 26¼, per maggio-agosto 26⅝, ottobre-gennaio 26⅞. Raffinato 55.— a 55.50. calmo

Amburgo 25. (Chiusa). Per aprile 18.90, maggio 18.95, giugno 19.—, luglio 19.10, agosto 19.20, settembre 19.15. sost.o

Londra 25. Java a scelt. —.—. Rappe greggio a sc. 9⁷/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Africa	27	Scaricazione
1a			
1b			
8	Pecine	29	»
6	Salzburg	27	»
9	Cleopatra	2	»
12a	Carlo	28	»
12b	Hrvat	25	Caricazione
13a	Saffo	27	»
13b	Robinia	30	Scaricazione
14			
17	Elektra	26	Scaricazione
21	Ravenna	27	»
22	Saragossa	27	»
23	Maria Elsie	2	»
24	Melpomene	26	»
25	Epidauro	30	»
Molo I	Gradac	29	»
» II	Toro	26	Caricazione
Molo IV	Dorotea	30	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

BAGNI DI MARE
e Villeggiatura

a **Salvore** (Istria). **Affittansi** prontamente o per la stagione estiva, **villino nuovo,** massimo comfort, o singoli appartamenti ammobiliati, compreso bagni di mare, caccia, pesca. Rivolgersi **Via Vincenzo Bellini 11, I p.**

VENDESI A GRAZ

causa malattia, **negozio vini in bottiglie, all'ingrosso,** situato in centrica posizione e bene avviato, con annessa cantina e utensili.
Offerte **„E. D. 100"** fermo in posta, Graz

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905* - *Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 0 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

Estratto di noce

LIQUIDO INNOCUO INSUPERABILE PER TINGERE CAPELLI e BARBA
Corone 1.—.

ETTORE ZERNITZ — Via Stadion N. 2.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

all'interesse del **3¾%**

prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di

Locazione di cassette forti

(„SAFE DEPOSITS")

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **valori, documenti, oggetti preziosi** ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.**

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

*L'uso degli aperitivi, digestivi, amari, stomatici, ed altri eccitanti a base alcoolica, conduce alla dispepsia cronica, all'atonia gastrica, all'infiammazione intestinale, all'*idea fissa, *e conseguente deperimento organico.*

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

L'uso di un cachet di "TOT" *avanti il pasto, tonifica le ghiandole che secernono i succhi gastrici, distrugge i germi patogeni delle fermentazioni gastro-intestinali, regolarizza le funzioni dell'apparato digerente.*

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

Opuscolo con tavola anatomica mobile a colori, e quadro della digeribilità dei cibi più comuni, gratis franco dietro semplice carta da visita - "TOT" COMPANY Passaggio Centrale. Milano.

Parere del signor Dott. A. E. Samson

Ufficiale di Sanità - NIEUW-NICKERIE (Suriname, Guyana olandese).

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Il sottoscritto ha potuto constatare usando il **Vino di china ferruginoso Serravallo** *che esso è un tonico eccellente pei deboli e pei convalescenti.*

NIEUW-NICKERIE, 22 Marzo 1906.

Dott. A. E. Samson.

MILKA

PURE CRÊME, CACAO ET SUCRE.

SUCHARD SEUL FABRICANT.

Cacaol

Il migliore per lo stomaco

Chi soffre allo stomaco, all'intestino, di inappetenza e propende a dimagrare, beva tre volte al giorno Cacaol; la stessa cosa faccia chi è nervoso o snervato dal troppo lavoro intellettuale. Il Cacaol quale fortificante naturale (non artificiale) rinvigorisce i nervi e li calma.

Chi per solo quattro settimane farà uso regolarmente e prima di colazione del Cacaol, noterà l'impareggiabile successo ottenuto nel proprio benessere. I **fanciulli** dovrebbero prendere il Cacaol la mattina ed il pomeriggio, perchè non vi è bevanda più sana e migliore del Cacaol.

La bevanda preferita da tutti i bambini!
La colazione di tutte le famiglie!
La bevanda per tutti!

Chiedere prospetti istruttivi, pareri medici ed un pacchetto di prova al prezzo di **cor. 1.50,** che vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di commestibili.

UNICO FARBRICANTE

Wilh. Pramann

Cacaolwerke Radebeul-Dresda e Bodenbach.

Rappresentante generale per l'Austria: **Otto Adler, Praga, Hybernergasse 20**

✝

MICHELE PIANI

spirava placidamente stamane nella grave età di anni 84.

I figli **Ing. Isidoro, Cap. Michele** (assente) e **Teodolinda,** anche a nome degli altri congiunti, addolorati, partecipano tale irreparabile perdita.

Il trasporto del caro estinto seguirà dalla propria villa in Gretta direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 25 Aprile 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI una cameriera tedesca. Rivolgersi via S. Nicolò N. 2, osteria. 3684

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3411

CERCASI per scrittoio signorina con perfetta conoscenza italiano, tedesco. Offerte Rodolfo Dussich C., Tintore 4. 6432

CERCASI donna attempata capace cucinare, dirigere piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3817

CERCASI lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3796

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Via Galileo Galilei 15, IV. 3806

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Boschetto 19, Motka. 3772

CERCASI signorina che conosca perfettamente corrispondenza tedesca, disponibile al dopopranzo. Offerte «Corrispondenza 200» Piccolo. 3767

CERCASI prontamente bravissima ragazza sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 3771

CERCASI brava domestica, buona paga e buon trattamento, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3785

CERCASI per scrittoio praticante con paga, indispensabile ottime referenze e conoscenza italiano, tedesco. Rodolfo Dussich C. 6432

CERCASI bravo mezzo lavorante calzolaio. Acquedotto 5, Sanfilippo. 6405

CERCANSI brave lavoranti, garzona sarta donna. Via Pietà 33, I. 3787

CERCASI ragazza principiante venditrice pasticceria. Offerte «Lavoro» Piccolo. 3762

CERCASI donna servizio per alcune ore del mattino, comprenda tedesco. Via Vettor Carpaccio N. 10, I piano. 3760

CERCANSI due domestiche friulane. Via Tommaso Grossi 12, via Giulia 18, IV, Sardi. 3759

CERCASI servetta lavori leggeri. Via Gatteri 28, pianoterra. 6401

CERCANSI garzone, mezze lavoranti sarte signora. Stadion 7, III, destra. 6209

CERCANSI abili lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3857

CERCASI domestica per piccolissima famiglia. Via Istituto 32, II. 3858

CERCASI mezza cameriera mattina, dopopranzo. Via N. Machiavelli 26, IV. 3863

CERCASI portatrice. Stabilimento stiratura. Via Ugo Foscolo 31, IV p. 3873

CERCASI ragazzo per drogheria, possibilmente pratico. Via Acque, angolo via Chiozza. 6880

CERCASI donna servizi piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3838

CERCASI giovane sui 20 anni per offrire articoli di grande consumo. Riceverebbe piccola paga. Offerte al Piccolo sub «Grande consumo». 3825

CERCASI donna di servizio. Via Ireneo 10, III p. 6408

CERCASI brava domestica, buone referenze. San Nicolò 14, I destra. 3829

CERCASI prontamente ragazzo con paga. Cartoleria Grassi, via S. Sebastiano. 3843

CERCASI abile pettinatrice. Offerte «Pettinatrice» al Piccolo. 3820

CERCANSI mezzi lavoranti calzolai. Via Gaspara Stampa 7. 9269

CERCASI ragazzo con paga per Negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9267

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna, garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 3847

CERCASI servetta 15-16 anni per sbrigare lavori accessori. Gioachino Murat 2, II, 10. 6428

CERCASI bravissimo conduttore per trattoria dalmata, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 3850

CERCASI donna dai 30-45 anni che sappia leggere, scrivere, lavare per capa lavandaia. Rivolgersi Barcola 299. 3851

CERCASI cuoca brava, preferibilmente tedesca, coniugi soli, paga da convenirsi. Presentarsi alla mattina. Piazza Leonardo Vinci 3, I. 3751

PER stabilimento industriale cercansi impiegati pratici, signorine e praticanti. Offerte Piccolo «Tergeste». 3832

GRANDE società esportatrice cerca perfetto corrispondente inglese-tedesco, conoscenza italiano, agente speditore, tariffista ferroviario-doganale, e signorina praticissima comptoirista. Offerte al Piccolo «Perfekt 250». 3831

RAGAZZA che sappia cucinare semplicemente cercasi; via Rossini 28, III. 6419

RAGAZZO pratico delle vie della città cercasi per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCO pel pomeriggio per condurre bambini passeggio signorina francese o parli perfettamente francese. Cerco raccomandabili domestiche. Offro cuoche fine, cameriere. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3822

CAMERIERA tre ore la mattina cercasi. Stadion 22, III. 6415

PRESTASERVIZI giovane cercasi per ore o giornata corone ventiquattro mensili. Indirizzo Piccolo. 3877

MAGAZZINE apprendiste cercansi per fabbrica passamanterie, subito paga. Negozio Mitis, S. Nicolò 32. 3874

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia, mensili cor. 26. Indirizzo al Piccolo. 3354

PIAZZISTA fotografo cercasi prontamente, sappia slavo, possibilmente tedesco. Indirizzo Piccolo. 3498

FAMIGLIA con bambino cerca giovane ragazza. Via Vettor Carpaccio 10, I piano, sinistra. 3761

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Madonna mare 6, II piano, porta 5. 3812

SI cerca garzone falegname. Via Paduina N. 3. 3809

CERCO piazzista ramo pittore. Offerte «Pittore» Piccolo. 3846

CASSIERA pratica con bella calligrafia, che sappia un poco tedesco cercasi. Drogheria Nettuno, Acquedotto 41. 3844

GIOVANE già impiegato in case legnami cerca posto per scrittoio, magazzino. Indirizzo magazzino foraggi, via Giuseppe Parini. 3828

MEZZO lavorante pasticcere cerca occupazione. Via S. Michele N. 26, piano IV. 6449

IMPIEGATO contabile, corrispondente, amministratore, offresi dopopranzo, pretese modeste. Indirizzo Piccolo. 2604

MAGAZZINIERE praticissimo ramo droghe occupato da 10 anni presso due primarie ditte della piazza, cerca impiego. Gentili offerte «Ottime referenze» Piccolo. 3416

GIOVANE onesto, sincero, intelligente, di illibati costumi, d'irreprensibile condotta, sufficiente coltura generale, bene versato nella lingua italiana, pratico della città, occuperebbesi quale cursore e simile presso casa commerciale, stabilimento, studio, ecc. Offerte Piccolo sub «Galantuomo». 3797

PRATICANTE offresi assolto scuola cittadina, onesto, grandissima volontà crearsi posizione. Offerte Piccolo «1010». 3865

GIOVANE pratico per magazzino ramo caffè ed altri generi, occupato presso una primaria ditta, cerca impiego. Ottime referenze. Gentili offerte «Magazziniere» Piccolo. 3583

GIOVANE corrispondente germanico cerca subito o più tardi impiego presso ditta commerciale. Perfetto dattilografo e stenografo. Gentili offerte «Germania» Piccolo. 3623

OFFRESI prontamente giovane disegnatore per tessuti. Indirizzo Piccolo. 3730

ABILI lavoranti bottai accetterebbero qualsiasi lavoro. Spiriti, vini, oli, ecc., cantina, trasporto, riparature, riparazioni a nuovo tanto per qui che per Istria, Dalmazia, eventualmente per l'estero. Richieste Società fra operai bottai, via Boschetto 5. 6357

COSTRUTTORE edile autorizzato assume elaborazione progetti e costruzioni, condizioni favorevoli, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 3725

OFFRESI ragazzo quale praticante per scrittoio. Offerte al Piccolo «Italiano-tedesco». 3784

IMPIEGATO primario istituto libero pomeriggio offresi contabilità, amministrazioni stabili, scritturazioni in casa. Offerte «Modesto» Piccolo. 3837

IMPIEGATA con bella calligrafia può disporre di alcune ore libere, pretese mitissime. Offerte Piccolo sub «Capace 47». 3786

DONNA sana cragnolina, civile, offresi come balia. Indirizzo al Piccolo. 3782

PIAZZISTA introdotto negozianti commestibili assumerebbe vendita generi correnti verso fisso o provvigione. Offerte «Assiduità» Piccolo. 3805

GIOVANE signorina bene istruita offresi direttrice di casa presso signore solo. Offerte al Piccolo sub «Direttrice 18». 3755

OFFRESI giovane attualmente occupato quale conduttore in liquoreria-pasticceria. Offerte «Giovane» al Piccolo. 3879

VEDOVA strapunge, stira biancheria. Offerte al Piccolo «A. K. 10». 3881

OCCUPAZIONE procurando a persona coltissima, cognizioni tecniche, conoscenza lingue, riceverebbesi buona ricompensa. Offerte dettagliate Piccolo «Do ut does». 3849

GIOVANE facchino, pratico partita, cerca posto deposito medicinali, farmacia, droghiere. Offerte «Medicinali» Piccolo. 6420

UOMO di bella presenza, ammogliato senza figli, parla italiano, tedesco, slavo, offresi come portiere casa signorile od altro. Indirizzo Piccolo. 3800

ISTRUZIONE

INGLESE insegna esperta maestra. Due lezioni settimanali corone dieci mensili. Indirizzo Piccolo. 3856

DATTILOGRAFIA, corrispondenza, contabilità, lingue italiana, tedesca. Cernè, Cassa risparmio 2. 9259

SCUOLA autorizzata per fanciulli deficienti. Sezione separata per tardivi e per la correzione della pronuncia. Chiozza 7. 1348

AFFITTANZE

CERCASI quartiere di 4-5 stanze elegantemente ammobiliate, soleggiate, nei pressi del teatro Fenice o Politeama Rossetti. Rivolgersi custode teatro Fenice. 3630

CERCASI un quartiere due camere e cucina in città. Rivolgersi dalle 8 alle 11 in via Conti 24, porta 9. 3765

CERCASI magazzino per agosto, paraggi Torre bianca. Offerte «Cavalleria» Piccolo. 3862

CERCASI cameretta davanti, ammobiliata per signore, pianoterra, primo, secondo piano, costo semplice. Offerte «Mite prezzo» Piccolo. 3869

DISTINTISSIMO signore con signora forestieri cercano una o due belle stanze bene ammobiliate per 6 settimane, pressi Corso o Piazza Grande. Offerte Piccolo sub «Forestiero». 6410

SIGNORE cerca stanza con costo presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Fite». 3848

VEDOVO cerca cameretta ammobiliata presso famiglia quietissima, centro. Offerte sub «Quiete» Piccolo. 3821

CERCASI stanza ammobiliata con costo presso famiglia toscana per apprendere la lingua. Offerte «Toscana» Piccolo. 3813

AFFITTASI stanza vuota presso signora vedova. Canova 14, IV p., p. 19. 3789

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Zaccaria 4, II. 3818

AFFITTASI una camera in centro, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 9270

AFFITTASI prontamente ariosa stanza ammobiliata, (costo famigliare, prezzo mite. Farneto 34, I. 9268

AFFITTASI stanza ammobiliata, uso di cucina. Via Cavana N. 20, p. II. 9262

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3824

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Giacinto Gallina 6, III, porta 15. 3827

AFFITTANSI, per agosto 1907, 5 camere, camerino, soffitta, angolo via Acque e Chiozza avente 10 finestre sopra queste due contrade, con due ingressi, corone 1100 più accessori. Informazioni presso l'amministratore, recapito Agenzia Zannutel Prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione 7. Telefono 1047. 3834

AFFITTANSI stanza, libero ingresso, quartieri, magazzini. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 6411

AFFITTASI bella stanza a distinto signore. Acquedotto 9, secondo sinistra. 6418

AFFITTASI col primo maggio splendida camera ammobiliata. Acquedotto 33, porta 6. 6413

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, molto quieta, volendo costo. Caserma 16, III. 6417

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Foscolo 15, porta numero 3. 6423

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, volendo costo. Belvedere 10, secondo sinistra. 6425

AFFITTASI camera ammobiliata, grande, due finestre, soleggiata, ingresso libero. Via Cavana 13. 6426

AFFITTASI camera con due letti. Via della Caserma 16, I. 6400

AFFITTASI stanza ammobiliata con 2 letti. Via S. Giacomo 7, II. 3749

AFFITTASI stanza ammobiliata per una persona. Via S. Giacomo 7, II davanti. 3749

AFFITTANSI prontamente 2 stanze vuote, uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3726

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata vicino Stazione nuova. Via Economo 16, primo. 6327

AFFITTASI stanza ammobiliata. Madonna del Mare 4, piano III, porta 14. 6334

AFFITTANSI villino cinque stanze, camerino, cucina, nonchè quartieri due, tre stanze, camerino, cucina; rivolgersi Navali 24. 8168

AFFITTANSI quartieri 2, 3 camere, camerino, cucina, prontamente e pel 24 agosto 1907; rivolgersi amministratore via Giulia 12, II. Petech. 3607

AFFITTASI villeggiatura 3 stanze, tinello, cucina, ammobiliato, vuoto, campagna ariosa, bella vista mare, Istria. Indirizzo Piccolo. 3614

AFFITTANSI bellissimi quartieri. Via Acquedotto 24. 3159

AFFITTANSI quartieri di diverse grandezze e in diverse posizioni, prontamente e pel 24 agosto. Per informazioni e distinte rivolgersi via S. Michele 16. 2276

AFFITTASI una stanza bella e bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3811

AFFITTASI camera ammobiliata con o senza costo. Via Boschetto 44, porta 15. 3753

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, buone condizioni. Madonna Mare 7, III destra. 3435

AFFITTASI cameretta ammobiliata, centro, prezzo mite, uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 3864

AFFITTASI bellissima stanza, due letti. Via Gelsi 4, I. 3804

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare. Via Sanità 5, III, destra. 9260

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara. Via Cecilia 4, V, vicino Stazione Meridionale. 6403

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Madonna del mare 2, porta 16. 3760

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vicinanze Posta. Indirizzo al Piccolo. 3793

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 21, primo, volendo costo. 3816

AFFITTANSI prontamente in Santa Maria Maddalena superiore camera, cucina per corone 4 e per corone 7 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 3803

AFFITTASI prontamente a San Giacomo camera con focolaio corone 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 3802

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata florini 9. Barriera. Indirizzo al Piccolo. 3792

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, IV piano. 3798

2 persone trovano prontamente bellissima stanza ammobiliata, 2 finestre, davanti, splendida vista, acqua, cucina. Rossetti 28, terzo. 6399

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via del Belvedere N. 16, II piano, porta 15. 2921

PRONTAMENTE affittansi due belle stanze ammobiliate, uno e due letti. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 3819

QUARTIERE 5 stanze, giardino, acqua, gas, via Massimiliana, splendida vista mare; altre 2 stanze stessa casa. Casetta Basovizza affittasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 9261

VILLEGGIATURA affittansi due quartieri in villino sopra la Metallurgica, grande campagna, stupenda vista sul mare! Rivolgersi Molinpiccolo 6, primo piano, scrittoio. 3747

SIGNORA prontamente affitta stanza ammobiliata elegantemente, costo, volendo pure signorina, quasi ingresso libero. Via Madonna del Mare 4, I, p. 7. 6450

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere camerino, cucina, cantina affittansi prontamente e per agosto, massimo comfort. Via Pallini 10. 3866

STANZA vuota con uso di cucina affittasi. Toro 6, II. 3750

BARCOLA quartiere estivo ammobiliato da affittare; campagna Paba. 3754

BELLISSIMO quartiere moderno 4 stanze, camerino, d'affittare per maggio. Piazza Leonardo Vinci 3, I. 3751

OPICINA affittasi in villa nuova quartiere vuoto 3 stanze, stanzino e cucina, eventualmente due stanze. Indirizzo Piccolo. 3794

DA affittare due bellissimi quartieri attigui, 5 stanze parchettate, camerini, cucina, soffitta, veranda ombrosa, pezzo terreno, acqua Aurisina. Indirizzo Piccolo. 3758

SUBAFFITTASI fino agosto 1908 bel quartiere 3 stanze, 2 camerini, bagno e tutte le comodità a buon prezzo, causa trasloco. Ugo Foscolo 18, I N. 8. 6333

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzo mite, affittasi prontamente. Via S. Francesco 51. 3607

ELEGANTISSIMA camera ammobiliata affittasi da signora sola a signore civile. Acquedotto 81, porta 10. 3455

CENTRO, II, affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3459

QUARTIERE d'affittare con giardino. Via degli Armeni 18. Rivolgersi via Tigor 22. 3431

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO villa con giardino spazioso, gas, acqua Aurisina, adiacenze tramway, esclusi mediatori. Indirizzo presso il Piccolo. 3840

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 3217

CALDAIA rame per polenta, capacità 30-40 litri, usata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3757

DECRETO spaccio vini cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3852

TAVOLI per osteria nonchè sedie per giardino, preferibilmente usate, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3872

DA vendere una trattoria con decreto, causa vecchiaia. Rivolgersi in Riva Grumula N. 14. 3854

DA vendere botteghino erbaggi, frutta, latte, birra, vino. Indirizzo Piccolo. 3776

DA vendere motore elettrico Galatti 1 HP, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3779

DA vendere 2 carri uso «zaia», per un cavallo, nuovi. Via Chiozza N. 43. 3783

DA vendere soprabito, vestito stagione quasi nuovo, ragazzo 16 anni, statura alta. Indirizzo Piccolo. 3814

DA vendere circa 600 tese quadrate di terreno presso la strada carrozzabile, buono per qualunque industria, con 2 casette, a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3421

VENDONSI stabili sulla via maestra, adatti per qualunque industria, vicino stazione, buon avvenire, con stalle e acqua, 16 quartieri, 500 tese terreno, causa disgusti famigliari, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 3695

VENDONSI banco pasta, scansie, bilancia, barili mostra. Indirizzo Piccolo. 3589

VENDONSI via Cisternone città, 3 case con 43 locali, stalla, corte, giardino, rende fiorini 1700 per fior. 16.000, saldo 11.000, resto 4½%. Indirizzo Piccolo. 3612

VENDONSI privatamente mobili per una stanza da letto in buonissimo stato, a prezzo conveniente, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3517

VENDONSI bilancia decimale portata 500 chil. e carrettina forte leggiera ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 3432

VENDONSI remi, bozzelli ed una nuova jole di mare per 4 vogatori. Lavoratorio imbarcazioni Barcola 239. 3278

VENDESI pasticceria avviatissima, posizione centrica, a condizioni vantaggiose, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3773

VENDESI camera letto opaca completa, causa partenza, in buonissimo stato, prezzo mite. Giustinelli 1, III p., porta 9. 3756

VENDONSI 4 portiere, 1 porta buono stato, una incudine 65 chili, 1 pompa americana con manica, 3 «galeotte» a mano con timone, 1 carretto con ruote di ferro per trasporto pietre, 3 scuri ferro per finestre. Indirizzo Piccolo. 3734

VENDESI rullo uso campagna, giuoco boccie e bigliardino uso osteria. Indirizzo Piccolo. 3870

VENDESI credenza con marmo per camera da pranzo. Ireneo 3, porta 7. 3868

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci completi, sgabelli. Canova 21, porta 5. 6438

VENDONSI bellissime scansie prezzo minimo. Via Antonio Canova 13, porta 4. 6433

VENDONSI causa lutto due cappelli nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 3824

VENDESI partita suste da letto, merce garantita, tutto nuovo, buon prezzo. Tappezziere Riva Gesuiti. 9265

VENDONSI, prezzo mitissimo, mobili usati in buono stato. Indirizzo Piccolo. 3823

VENDESI lavamano con marmo, a ribalta, a buon prezzo. Paduina 5, falegname. 6421

VENDESI camera opaca completa, causa partenza. Acquedotto 33, I, porta 6. Dalle 9-12 e dalle 3-6. 6424

VENDESI apparato fotografico stereoscopico, a folo, senza obiettivo. Paduina 5, falegname. 6422

VENDESI splendido vestito bianco étamine con applicazione merli e sottogonna di seta per ragazzina circa 12-14 anni eventualmente cappello analogo per cresima. Indirizzo al Piccolo. 3853

VENDONSI vestiti signora, due splendidi cresima, un letto bambino. Indirizzo al Piccolo. 3808

VENDONSI carrozzetta per bambino, un baule grande, un regolatore, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3775

VENDESI sottoprezzo quinta parte stabile rendita corone 900. Indirizzo Piccolo. 3807

OCCASIONE. Vendesi in Scorcola villino veramente signorile. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3871

OCCASIONE due bellissimi chiffonniers due porte, due letti, sgabelli, lavamano due posti tutto con intagli, moderno, divano con tappeti. Via Chiozza 15, secondo. 3859

OCCASIONE vendesi o noleggiasi pianino stile inglese, galleria. Indirizzo Piccolo. 3752

VENDO cagnetta caccia razza «Lavrak», prezzo mite. Media 24, I, porta 6. 3799

STEREOSCOPIO, lanterna magica, molte vedute, anche vedute separate, specchio molato vendonsi. Via Galleria 8, quarto, porta 16. 3885

PIANOFORTE Kern elegantissimo, perfetto, avorio, vendesi prezzo eccezionale. Acquedotto 31, terzo. 6412

PIANINO buonissimo stato vendesi. Acquedotto 59, III. 6414

MACCHINA fotografica «Ideal» 9 per 12, ottima, vendesi completa cor. 70. Piazza Barbacan 4, I, destra. 6407

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi occasione fiorini 620; altri 100. Indirizzo Piccolo. 3841

OCCASIONE vendesi un vestito nuovo da uomo, prezzo buono, sartoria. Indirizzo al Piccolo. 3842

URGENTEMENTE vendesi primario Hotel Pola, fortissimo lavoro garantito, condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi Caffè Adriatico Jesurun, dalle 3-5. 3830

CAUSA partenza vendesi apparato fotografico, dodici lastre, primaria marca. Indirizzo Piccolo. 9258

FORNO trasportabile di ferro per essicare frutta e verdure vendesi. Indirizzo Piccolo. 9254

ATTACCAPANNI moderno legno chiaro, prezzo conveniente vendesi; Acquedotto 67, intagliatore. 6429

COLLANA lunga oro 18 carati (N. 3) grammi 88 vendesi fiorini 105. Piazza Borsa 9. 3836

VILLINO vicinanze Tolmezzo, 6 locali, rimessa, stalla, giardino vendesi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Svizzero N. 22000». 6434

SALOTTINO stile veneziano vendesi. Via Farneto 49, lavoratorio. 3882

SINGER originale buonissima, prezzo occasione vendesi. Orologiaio Passo S. Giovanni. 6446

BICICLETTA nuova, contropedale, accessori, vendesi entro mattina prezzo occasione. Barbiere Giulia 29. 6436

ZITTERA e violino vendonsi. Via del Toro N. 7, I. 3761

BICICLETTA «Noricum» quasi nuova corone 110, tutti accessori. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 3763

BICICLETTA «Dürkopp» gomme nuovissime vendesi buon prezzo. Cavazzeni 7, terzo. 3774

BICICLETTA «Rambler» americana, ruota libera, vendesi. Via Cologna 17, negozio commestibili. 3815

BICICLETTA sistema «Crown» Chicago in ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 3801

PARTENZA, giovani sposi vendono stanza letto, cucina, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3729

CAUSA partenza vendesi macchina Singer da calzolaio nuovissima. Via Sette fontane 19, pt. 6448

CAUSA partenza vendesi oppure affittasi deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 3876

CANNOCCHIALE lungo uso campagna rara occasione vendesi. Corso 20, pasticceria. 6437

CREDENZE stanza, cucina, nonchè altri mobili vendonsi. Oggi 8-12. Acque 18, II. 3749

CASA, orto recintato, massimo comfort, Colle Guardiella, vendesi. Linassi, Valdirivo 13. 3795

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo sinistra. 2485

TERRENO per costruzioni con splendida vista sulla «Rosenthal», propria acqua freschissima eccellente, mezz'ora distante da Roscica, 3 ore da Planina, vendesi. Per ulteriori dettagli rivolgersi a Josef Mecina a St. Jakob Rosenthal, Carinzia. 3438

CUCINA economica vendesi causa partenza, centrica posizione, lavoro garantito. Indirizzo Piccolo. 3419

OCCASIONE vendesi tappeto quasi nuovo prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3540

TRATTORIA vendesi elegantissima, molto lavoro, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 3682

LAMPADA in ferro battuto stile rinascimento, cinque fiamme gas, nuovissima, per cor. 260 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3713

MOTOCICLETTA con carrozzella come nuova, cambio velocità, supera forti salite, garantita, vendesi. Sorgente 2, latteria. 6316

DOMATRICE elegante vendesi corone 450, esclusi i mediatori. Indirizzo Piccolo. 3618

PALLE tennis usate vendonsi corone 4-5 la dozzina. Via G. Murat 8. 3564

TURRIACO dieci minuti dalla stazione ferroviaria Pieris-Turriaco, affittasi eventualmente venderebbesi casa nuova signorile, cucina, due tinelli e stanzino al piano terra, 3 camere grandi al primo piano, vasta corte chiusa con annessa stalla e rimessa. Splendida posizione, aria salubre. Rivolgersi al sig. G. Batta Montanari. 3417

OCCASIONE per sposi splendida stanza letto modicissimo prezzo, causa partenza. Margherita 3 (orto). 3766

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PORTAMONETE con 36 corone trovato tramvay iermattina; rivolgersi via S. Caterina 5, quarto piano. 3839

SMARRITO piccolo ago di sicurezza in oro con brillantino. Mancia portandolo al Piccolo. 3770

FU rinvenuto cane barbino. Indirizzo al Piccolo. 3875

DIVERSI

PIAZZA Tommaseo. Non Vi ho schivato ma non Vi ho visto. Scusate! Gilda. 6430

MARGHERITA ti vedrò oggi sera con molto piacere al concerto. 6444

BRASILE. Rispondi giornale se ritirasti lettera. Affettuosi. 6416

OS. Le sono tanto antipatica? che retrocesse per non avermi vicina. Da chi divenne ciò? Sia gentile risponda. Marcella. 3710

LILI'...... potrò essere tanto fortunato di dirvi ciò ch'io provo per voi? 3855

CARMELA G. Perchè mi fa tanto soffrire, attendo S. 6½ la fedele Jolanda. 9263

BRASILE. Tuo scritto poco tranquillante; parente appunto quella città coincidenza strana. Scrivendo temo sragionare. Ricordami sempre; tuo qualsiasi eventualità. Affettuosi. 3778

THEA. Sempre con te ti sento vivere in me: non disperarmi colla tua afflizione ti giuro fedeltà, amore. Infuocatissimi. Tuttotuissimo. Ricordati i giorni felici!!.... 3777

BIANCOVELO. Era sua l'inserzione di martedì? Voglia accertarmi e sarò ogni giorno. Confido e spero. 3878

DOLORE. Cosa è successo? Ti scongiuro non lasciarmi senza notizie. Attendo infallibilmente oggi. Tutto tuo. Bubbi. 3861

GIOVANE cerca signorina scopo matrimonio. Serie offerte con fotografia (che verrà restituita) e coll'indirizzo e nome sub «Fortuna» fermo posta Barriera, soltanto verso scontrino. 6442

THEA. Tutto benissimo!!! Nei miei saluti affettuosi, nei miei abbracci pieni di passione, fra gioia e tristezza, trova tutte le espressioni dolcissime che l'anima mia piena d'amore ti manda. Confido nel cuore, nei sentimenti tuoi. Infiniti infuocati, ricolmi l'affetto nostro intensissimo. Tutto tuo. 6451

M. di B. Abbia la compiacenza di ritirare lettera solito indirizzo. A. H. 3790

I 3805 A: Soffri molto tu? Anche io, solo perchè non scrivi. Per il resto continuo benissimo, fiducioso di giungere assai presto dove io voglio. Chiedi aiuto? Dimmi; tutto farò per te. Da te solo dipenderebbe il soffrir meno. Se mi scrivessi più spesso non ti solleveresti? e non leggeresti frequentemente notizie mie? Combatti picia adorata? Pensa: se cedi è finita.... il mondo è grande. Se resisti potrai soffrire lottando un mese ancora, un anno, ma poi saremo felici, potremo spessissimo esser vicini lungamente, nel modo che puoi immaginare. Dovrò venire presto costà. Spiacerebbemi non trovarti. Informami. Domenica e giovedì attendo letterissime. Infiniti. Arnaldo. 206

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200, cambiale 1. luglio, interesse fortissimo. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 6406

CERCASI socio con un capitale di almeno 40.000 corone per ingrandire impresa industriale molto lucrosa. Il capitale verrebbe assicurato ed il capitalista dovrebbe cooperare all'azienda. Il socio dovrebbe essere un bravo tenitore di libri o viaggiatore. Offerte serie, non anonime, inviare al Piccolo sub «Selfmademan». 3768

CERCANSI I intavolazione cor. 1200 al 7% una II intavolazione cor. 4000. Indirizzo Piccolo. 3867

CORONE 300 cerco per azienda, restituendo 15 settimanali, con interessi. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 6429

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 8732

MOBILI lucidi, opachi, chiari, stanze letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, fioraie, sedie, letti ferro, specialità cucine, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 6452

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, dorature, esecuzione perfetta garantita e buon prezzo dall'orefice Carlo Louvier. Barriera 10, dirimpetto pasticceria Gatti. 6441

ELEGANTISSIMI vestiti vengono prontamente confezionati flor. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 6445

FRANCOBOLLI, grande scelta, prezzi miti, rivenditori sconto. Slataper, via Canova 21. 3074

AGENZIA G. Becher, via Caserma 16, procura per hôtels e stabilimenti di cura personale diverso. 2976

DOGHERELLE, parchetti rovere, faggio, prima, seconda qualità, grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 2842

COLOSSALE assortimento mobili lucidi e cucine, di propria fabbricazione, prezzi favorevolissimi. Chiozza 7 (scuola danza). Macerata. 6380

QUALSIASI lavoro eseguisce pittore in fantasia, moderno, perfetto, prezzo modicissimo. Via Boschetto 6. 3845

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio volute Giuseppe Bolaffio. 25041

LABOR. Via del Pesce 5. Redige qualsiasi istanza, ricorsi, fassioni, ruoli, assume a miti condizioni qualunque lavoro di scritturazione, traduzione diverse lingue, compilazione bilanci, statistiche. 3833

MANTELLI polvere, viaggio, pioggia, mantelline punta, sacchettini, figari, gonne, bluse, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 6431

IL tappezziere Remondini in via Farneto 17 tiene sempre pronto fornimenti salotto, divani galleria, divanetti, riposè, suste, materassi a buonissimo prezzo; assume lavori e riparazioni. 6409

ELEGANTI cappelli guarnisce, rimoderna modista. Madonnina 43, I. 3826

NEGOZIANTI, commercianti, società che avessero bisogno d'impiegati contabili, corrispondenti per le ore del dopopranzo lascino il loro indirizzo all'ufficio Labor, via Pesce 5. 3833

VITELLO Tolmino 68, coscetto 90. Carne bovina primissima qualità 56. Agnello 72. Poulards Stiria 90. Macelleria Parini 15. 73

DONNA di cuore sola prenderebbe bambina costo. San Giacomo in Monte 3, III. 6404

DISCHI migliori: fonotipia, grammophon, Odeon, tutti prezzi, scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 3788

CERCO per fuori cuoca, cameriera, domestica tedesca. Agenzia Merlo, Stadion 3. 6440

CERCASI signora dabbene oppure coniugi senza figli, disposti allevare, mercè accurato trattamento, bambino di tenera età. Offerte «Orfano» Piccolo. 6443

CACCIA distante un'ora da Trieste, due stazioni ferroviarie, terreno piano e montuoso, abbondante selvaggina nostrana, nonchè ricca di quaglie, cerca due, eventualmente tre soci. Adesioni non anonime al Piccolo sub «Caccia». 3810

VESTITI si ricamano con macchine parigine, massima perfezione, qualunque disegno. Copie perfette di figurini. Negozio Mitis via S. Nicolò 32. 3874

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni flor. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 233

DOGHE rovere e faggio primissima qualità per consegna e pronto. G. Maestro, via Gatteri 5. 2705

SIGNORI proprietari stabili volendo togliere l'umidità ai muri bisogna ricorrere all'idrofugo Marchi. Rivolgersi Farneto 23, commestibili. 2983

CRESIMA. Oggetti oro, diamanti acquistati monte Pietà vendonsi prezzi incredibili. Piazza Borsa 9. 3505

PIANINI insuperabili marca premiata, garanzia 6 anni, prezzo mitissimo, cassa rate, scambio. Stabilimento Germania, Cavana 7. 3555

FALEGNAME offresi riparazioni in mobili e trasporti. Indirizzo via Foscolo 22, portinaio. 3655

RIPARAZIONI e lavature di tappeti persiani e turchi. Rivolgersi al deposito tappeti orientali, via Cassa di risparmio 6. 6277

DECOTTI di Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer Piazza Grande, Palazzo Municipale. 3265

CURA PRIMAVERILE. La migliore, più economica col The millefiori. Per 10 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 2517

PETROCAPTOL della farmacia Rovis è il migliore preparato del genere, lo attestò pubblicamente. Z. Lenarduzzi. 6439

SAPONE Schicht. Deposito generale presso Ernesto Benco, via Coroneo 13, telefono N. 162. 8916

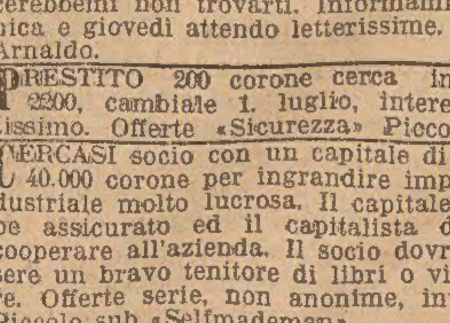
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 27 aprile dalle ore 9 ant. e dalle 3 pom in poi.

Chiffonniers, sgabelli, étagère, lavamani, quadri, cassaforte, pulto, decimale, sacchi di semolino, lettiere, appendi vestiti, tavoli da cucina, sedie, nonchè diversi mobili ad uso bottega da barbiere, coltrinaggi, tamburini, asciugamani, poltrone, specchi grandi, trumeau, cantonali, tabelle da mostra, catini, mazze per ricci, diversi oggetti e profumerie da toilette, rasoi, forbici ecc. ecc.

Continuerà indi, al dopopranzo, la vendita di oggetti d'oro a singoli pezzi: orecchini, anelli, medaglioni, lapis e chatelaines d'argento, ecc. ecc.



Una fonte della salute sono le bevande senza alcol, fra cui sono insuperabili le

Limonate gasose

che si ottengono con le

Pastiglie di Marsner

per limonata gasosa

(con sapore di frambois, limone, fragola, ciliege, mughetto). Genuine soltanto se con la suddetta marca di fabbrica. Annualmente ne vengono consumati più di 40 milioni di pezzi. — Unico produttore:

Erste böhm. Aktien-Gesellschaft orient. Zuckerwaren- und Schokoladen-Fabriken Königliche Weinberge, vormals A. Marsner.

Rappresentanza generale:

VIENNA VI, Theobaldgasse 4, vicino al Naschmarkt.

L'AMIDO DI RISO

PATENTATO
della amideria

L. CHIOZZA & C.

Cervignano

è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza.

Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Interessante per osti e trattori!

ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI

— ecc. —

A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.

Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - **della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.**

L. MAGRINI & FIGLIO

Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.

Via San Giovanni 2, primo piano